COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 12 MAGGIO 2025

Trascrizione a cura di AS2 Srl

Via della Resistenza, 4 - ROVIGO

AS2
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – "Interrogazioni ed interpellanze"- Pag. 03

PUNTO N. 2 - "Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2024-2027 – Nomina…" Pag. 18

PUNTO N. 3 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 14.04.2025…" Pag. 19

PUNTO N. 4 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 22.04.2025…" Pag. 24

PUNTO N. 5 - "Presa d'atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal…" Pag. 28

PUNTO N. 6 - "Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio…" Pag. 30

PUNTO N. 7 - "Approvazione in rettifica della deliberazione n. 26 del 30.07.2024…" Pag. 32

PUNTO N. 8 - "Modificazione del Regolamento del corpo di Polizia Locale di Rovigo". Pag. 33

PUNTO N. 9 - "Mozione: Riconoscimento dello Stato di Palestina". Pag. 36

PUNTO N. 10 - "Mozione: Potenziamento dell'illuminazione pubblica nel territorio…" Pag. 46

PUNTO N. 11 - "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 14.04.2025". Pag. 49

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Buon pomeriggio a tutti. Prendiamo posto. Segretario procediamo con l'appello, grazie.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:
Saluto anch'io tutti, buongiorno. Sono le ore 15.37.
Arduin Laura assente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina assente, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego assente, Crivellaro Enrica presente, Frigato Federico presente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina assente; Milan Dominga presente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello assente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
26 presenti. La seduta è valida. Nominiamo gli scrutatori. Chiedo l'aiuto del Consigliere Lubian, ormai è un veterano del ruolo, della Consigliera Bettarello e del Consigliere Borgato. Grazie.

PUNTO N. 1 - "Interrogazioni e interpellanze".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Iniziamo con primo punto all'ordine del giorno che sono "Interrogazioni e interpellanze". Faccio presente che gli Assessori Bimbatti, Bala e De Luca non sono presenti al Consiglio Comunale di oggi per impegni istituzionali fissati precedentemente. Chi chiede di intervenire?
Entra la Consigliera Merlo.
Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Saluto la signora Sindaco, i membri della Giunta che sono presenti, le colleghe e i colleghi in aula. E' un'interrogazione che presento, che in parte ripresento all'attenzione dell'Assessore Aretusini.
Il 14 aprile scorso ho presentato un'interrogazione scritta all'attenzione sua, Assessore, quale responsabile della Polizia Locale e della sicurezza urbana, con la quale chiedevo delucidazioni in merito alla rinuncia dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato gruppo di vie e Protezione Civile, aggiudicatari a seguito di selezione pubblica del servizio di sorveglianza davanti ad alcuni plessi scolastici di Rovigo e di controllo e presidio del territorio in via sperimentale fino al 31 dicembre di quest'anno. Pur non essendo ancora aggiunta la risposta formale, per le vie brevi lei mi ha rassicurato e mi ha assicurato che il nuovo bando di selezione sarebbe stato lanciato in tempi brevi, molto stretti, in modo da poter garantire il servizio di sorveglianza con l'inizio del nuovo anno scolastico. Con gradita sorpresa ho avuto notizie in questi giorni che l'Organizzazione di volontariato Bandiera Gialla, sodalizio benemerito del nostro territorio che sta offrendo un servizio straordinario ed encomiabile a sostegno di migliaia di famiglie e persone che versano in stato di indigenza, avrebbe messo a disposizione nove nonni vigili per il servizio di sicurezza dei bambini delle scuole primarie del nostro Comune. Questa notizia, se confermata, non può che far piacere,

ma sembrerebbe contraddire la necessità di esperire un nuovo bando a seguito della rinuncia che ho già richiamato in precedenza.
A tal fine quindi le chiedo, Assessore, se a seguito del nuovo bando sono emerse disponibilità diverse, utili a dare seguito al servizio richiesto dall'Amministrazione; se l'esito della selezione pubblica è già disponibile, quindi se l'Associazione Bandiera Gialla ODV è risultata aggiudicataria del servizio; in caso contrario, nelle more della valutazione delle Associazioni concorrenti al bando, se i potenziali volontari dell'ODV bandiera gialla disponibili per il servizio nonni vigile hanno già iniziato a collaborare e all'interno di quale convenzione con l'Amministrazione Comunale. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. La parola all'Assessore, prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Grazie Presidente, buongiorno a tutti, grazie anche al Consigliere Borgato per l'interrogazione. Mancavano due giorni alla scadenza dei 30 giorni, quindi avrebbe ricevuto, praticamente la risposta era già pronta all'invio, però colgo l'occasione per rispondere in aula.
Rispettivamente all'avviso precedente per la disponibilità appunto del nonno vigile da parte dei volontari Polizia di Stato, c'è stata effettivamente una rinuncia sulla copertura delle intere dieci scuole. Cosa prevedeva precedentemente? Che l'Associazione cui presentava la domanda avesse dovuto appunto coprire dieci scuole. Abbiamo voluto allargare le maglie dopo la rinuncia e quindi mettere minimo due scuole, in modo che anche altre Associazioni potessero partecipare a questo avviso pubblico. Hanno presentato la loro disponibilità, quindi oltre ai volontari della Polizia di Stato ha presentato domanda anche Bandiera Gialla, lo diceva lei Consigliere precedentemente, quindi non possiamo che essere orgogliosi della disponibilità che è stata espressa anche da questa Associazione. Verrà ufficializzata tra pochi giorni la graduatoria, comunque le due Associazioni che hanno presentato domanda sono quelle che citavo precedentemente.
Purtroppo siamo a fine anno scolastico, avremo magari una settimana, dieci giorni per impostare la partenza che avverrà sicuramente con il nuovo anno scolastico e quindi con settembre. Quindi posso già dire che da settembre sicuramente almeno cinque scuole del capoluogo avranno copertura con il nonno vigile. Se ho dimenticato qualcosa, a disposizione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ringrazio, è molto chiaro l'Assessore nella risposta. Come ho avuto occasione di anticiparle, Assessore, per le vie brevi, ovviamente spero che abbiate la stessa attenzione anche per le scuole della frazione. Quindi laddove state pensando che siano presidiate le scuole e i plessi del capoluogo, siano interessati anche le frazioni, che è fondamentale, perché sennò sono lasciate un po' a se stesse. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Completa la risposta.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Giustamente parlava di frazioni, tra le quali è una delega a cui tengo moltissimo. Di fatto l'intenzione è quella di coprire anche le frazioni. Io sono molto cauto nel dire che partiremo con almeno cinque scuole, ma l'obiettivo ovviamente è quello di avere il maggior numero di volontari disponibili possibili per coprire, se è possibile, tutte le nostre scuole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Un'interrogazione che è fatta di due parti, anche se sono di fatto affini, riguarda la viabilità e le opere, quindi immagino l'Assessore Rizzato, ma se poi riguarda scelte politiche più generali, ovviamente accetto risposte. La domanda più stretta e mirata riguarda la richiesta di un aggiornamento sugli interventi programmati sull'incrocio fra Viale della Pace e Viale Gramsci, in cui nel piano del traffico della precedente Amministrazione, poi in chiusura all'ultimo anno era stata finanziata una rotatoria, tra l'altro c'era stato un dibattito e so che è lei stesso Consigliere aveva proposto soluzioni alternative; non so se queste soluzioni alternative, che erano ipotizzate nell'arco di poche settimane, sono state implementate. Comunque la domanda specifica, la prima parte interrogazione è se abbiamo un aggiornamento sugli interventi programmati su quell'incrocio.
La seconda parte dell'interrogazione riguarda più in generale qual è la politica sulla viabilità di tutta la parte nord est della città, cioè riassumerei velocemente Commenda e Commenda est.
Nel piano del traffico e nel nostro piano sulle piste ciclabili, vi erano alcune scelte strategiche che riassumo velocemente: era stata deliberata dal punto di vista tecnico, non ancora finanziata, la rotatoria tra Viale Tre Martiri e Via De Polzer; era stato previsto il prolungamento di Via De Polzer fino alla rotatoria sulla Regionale 443, la rotatoria cieca, quella che dà sul Ceresolo; sul piano delle piste ciclabili c'era un'analisi ben precisa che riguardava lo sviluppo di percorsi ciclopedonali sulla parte nord di Via De Gasperi, quello per creare delle uscite alternative, dei percorsi alternativi alle scuole superiori rispetto alla strada che è un po' intasata, per poter permettere agli studenti di uscire. Ma non è questo il problema, cioè sì questo è un problema.
Quello che volevo capire: questi interventi non erano frutto di scelte ideologiche, cioè erano frutto di un'analisi del traffico ben precisa. Questa analisi del traffico ben precisa diceva che il problema di quel quartiere non è tanto il traffico di transito, ma è l'uscita di chi abita o fruisce di servizi del quartiere stesso. Quindi l'idea dell'uscita aggiuntiva sulla rotatoria rispondeva a delle misure ben precise, cioè la risposta di dare un'uscita aggiuntiva al traffico endogeno, che è di gran lunga preponderante rispetto al traffico di transito che è quello che va sulla direttiva Adria verso Lendinara, che è quella che preferenzialmente avrebbe visto come soluzione potenziale il vecchio discorso del passante nord. Lì c'erano delle analisi tecniche. Da questo punto di vista, e vengo e chiudo, siccome mi pare che già nei primi Consigli l'ipotesi di prolungamento di Via De Polzer è stata bloccata per quello che riguarda la disponibilità dei terreni, comunque in ogni caso rispetto a questa progettualità, quali prospettive si intende adottare anche perché, in vista di una destinazione di avanzo, gli interventi sulla viabilità e il riprendere e finanziare delle idee già presenti nei piani approvati, potrebbe essere una prospettiva interessante. Chiudo e ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Assessore Rizzato prego, a lei la parola.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Buongiorno a tutti. Saluto l'aula e ringrazio il Consigliere Tovo per l'interrogazione che sicuramente è un'interrogazione molto interessante. Parto dalla prima, cioè quella riguardante l'incrocio tra Viale Gramsci, Viale della Pace e sostanzialmente anche Viale Trieste. Lì era stata prevista dalla precedente Amministrazione la realizzazione di una rotatoria, anche fortemente voluta dai residenti, dai cittadini in generale della nostra città. Quando ci siamo insediati noi non era ancora stato presentato, nonostante ovviamente fosse stato fatto l'affidamento al progettista, che è il progettista Ingegner Pasetto, non era ancora presente un progetto; un progetto che poi, dopo una discussione interna alla Giunta, sulle due soluzioni alternative alla sistemazione di quell'incrocio da un punto di vista viabilistico, perché appunto c'è la soluzione A che è la realizzazione appunto di una rotatoria e la soluzione B che è quella della rimodulazione semaforica attraverso l'utilizzo di una serie di strumentazioni. L'Amministrazione, dopo una discussione, ha deciso di proseguire con

la realizzazione della rotatoria, altrimenti ve ne sareste anche accorti perché queste somme sarebbero andate a finire sostanzialmente all'interno dell'avanzo, e così non è stato, e pertanto stiamo procedendo.
In questo momento è stato dato ovviamente incarico e indicazione all'Ingegner Pasetto di proseguire con il termine della progettazione, quindi non solamente una progettazione di fattibilità tecnico economica, ma la realizzazione anche di una progettazione di tipo esecutivo, e su questo si sta andando avanti.
L'ultimo passaggio che manca, che non è un passaggio in realtà da poco, è sostanzialmente il coordinamento delle aziende di sottoservizi, perché quest'opera prevede sostanzialmente la manutenzione straordinaria di tutti i sottoservizi lì presenti, quindi le condotte, le reti di Acquevenete, di Reti AP Gas e di una serie di altre aziende minori.
Proprio in questi giorni è stata convocata un'ulteriore riunione tra il nuovo Ingegnere comunale, quindi il nuovo responsabile di quest'opera interno al Comune e l'Ingegner Pasetto, oltre a tutte le aziende dei sottoservizi coinvolte, e una volta che ci sarà questo incontro, che presumo sarà la prossima settimana o la prossima ancora al massimo, avremo effettivamente delle tempistiche precise e certe sulla realizzazione di quest'opera. Comunque stiamo andando avanti. L'idea è quella di risolvere questa questione il prima possibile. Da parte dei sottoservizi era stata presa un po' sottogamba inizialmente, ma non dall'Amministrazione, ma proprio dalla parte tecnica in precedenza. In realtà si tratta di opere strettamente importanti e anche complesse, basti pensare alle forti criticità che ha la condotta di smaltimento delle acque di Viale Trieste, su cui poi confluisce ovviamente quel punto, e quindi ci sono delle operazioni prettamente tecniche da realizzare che sono importanti per evitare che ci possa essere un aggravio futuro dopo la realizzazione delle opere.
Quindi l'idea è quella di realizzare da un lato la rotatoria stessa, ma al contempo realizzare anche tutti gli interventi sulla manutenzione straordinaria dei sottoservizi, in maniera tale che non ci possa essere la realizzazione dell'opera, quindi della rotatoria e poi magari dopo un anno o magari dopo due dover interrompere di nuovo la viabilità, spaccare di nuovo la strada e dover ripartire sostanzialmente da zero. Quindi ci sarà un lavoro complesso che sarà appunto congiunto tra gli operatori a cui verranno affidati i lavori della rotatoria e quelli delle aziende dei sottoservizi.
Per quanto riguarda invece la seconda parte interrogazione, poi so che anche il collega Aretusini voleva dire due parole, visto che ha la delega alla viabilità, però lasciatemi dire che - e penso di interpretare la volontà e l'intenzione di tutta l'Amministrazione Comunale - sicuramente uno degli obiettivi della nostra Amministrazione, l'avevamo detto anche in campagna elettorale ed è assolutamente chiaro il nostro programma, l'intenzione è quella di proseguire sulle grandi opere, proseguire sul miglioramento di quella che è la viabilità della nostra città e in particolar modo di due opere fondamentali che sono il passante est e il passante nord. Sono due opere importanti che vanno sicuramente a migliorare quella che è la viabilità della nostra città e a chiudere quella che è un'incompiuta, perché basta aprire Google Maps banalmente, guardare la nostra città: esiste un anello viabilistico attorno alla città, mancano due tratti, che è il passante est cosiddetta bretella Gentili e il passante nord. Quindi la nostra intenzione è sicuramente quella di andare avanti su queste progettualità; sono progettualità molto costose, sicuramente di più di quello che è previsto dal nostro avanzo di bilancio. Proprio per questo abbiamo avviato delle interlocuzioni con Veneto Strade e con la Regione Veneto per cercare di trovare queste risorse.
Per quanto riguarda il prolungamento dell'area di Via De Polzer, chiamiamola così, so che il settore urbanistica sta avviando, in particolare il Vice Sindaco Bimbatti, sta facendo dei ragionamenti per realizzare quest'opera, perché su quell'area era esistente sostanzialmente un PIRUEA ben specifico, con delle caratteristiche specifiche; so che una delle opere collegate al PIRUEA era proprio la realizzazione di un prolungamento, però su quello magari potrà dare dei dettagli maggiori il collega.
Per quanto riguarda la rotatoria su Via De Polzer noi non siamo assolutamente contrari. Non appena ci saranno le risorse disponibili possiamo assolutamente valutare di realizzarla, ovviamente con un confronto con il Consiglio Comunale, in particolar modo con la maggioranza, perché di opere, rotatorie, ponti, bretelle e quant'altro, ovviamente ci sono tantissime necessità. Quindi bisognerà

scegliere tutti insieme quelle che sono le priorità. Ovviamente io ho le mie priorità, l'Amministrazione ha le sue, però penso che il confronto sia assolutamente importante in questo senso.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. L'Assessore Aretusini sostiene che la risposta sia stata esaustiva, per cui la parola al Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ringrazio e prendo atto ovviamente con soddisfazione del fatto che il progetto della rotatoria su Viale della Pace continua, perché è una progettualità pensata da anni.
Sulla questione Commenda est, io ovviamente rispetto le scelte politiche, quindi se riprendere il passante nord rientra fra le vostre priorità, sono le priorità politiche. Quello che io vi consiglio è: date un'occhiata ai dati dei flussi del traffico perché, fermo restando le priorità politiche, emergerà che, dalla mia lettura, il collegamento di Via De Polzer con la rotatoria già presente sulla Strada Regionale, ha un rapporto costi-benefici particolarmente interessante, ma ho capito che anche quello non è un progetto abbandonato, quindi anche su questo..
L'altra cosa, vi chiedo anche di prendere in considerazione le uscite in accordo con la Provincia, le uscite sul retro per i percorsi ciclopedonali, per scaricare anche il rischio proprio dell'intralcio fra i flussi ciclopedonali e i flussi del traffico su Via De Gasperi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Un'interpellanza all'Assessore alla Polizia Locale e un'interrogazione a risposta scritta all'Assessore ai lavori pubblici.
Incrocio Via Manfredini-Via Chiarugi. Su Via Manfredini affluisce il traffico di chi risiede in Via Manfredini naturalmente, quelli che risiedono in Via Ghirardini, e quelli che arrivano da Via Zuccherificio, perché poi sono dirottati o per Via Cavalletto o per Via Manfredini. Mi dicono i residenti che c'è molta difficoltà all'uscita, nel senso che già all'epoca, quando c'erano i cassonetti, li abbiamo fatti spostare perché, guardando verso destra, cioè verso Granzette, la visuale era impedita. Adesso, con la parte estiva del bar che prende buona parte della visuale, lì c'è una mezza curva, in più ogni tanto si parcheggiano non solo vetture ma anche furgoni, chi deve uscire per passare la strada ha difficoltà. Fra l'altro ha difficoltà anche guardando a sinistra perché c'è un'aiuola con della vegetazione che anche quella impedisce. Lì davanti c'è un punto luce. Sarebbe normale pensare di posizionare uno specchio, almeno per quanto riguarda la direttiva da Granzette verso San Pio X. E questa è una.
Assessore ai lavori pubblici, abbiamo parlato di lavori l'altra sera. Mi è venuto d'istinto quasi. L'interrogazione riguarda la tempistica di avvio dei lavori per la realizzazione della rete in fibra ottica da parte di Open Fiber SpA.
Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 24 aprile è stato approvato lo schema di accordo quadro con Open Fiber SpA per l'uso di infrastrutture comunali finalizzato alla realizzazione della rete a banda ultra larga nell'ambito del piano Italia 1 Giga. Il suddetto progetto è finanziato con fondi del piano nazionale, PNRR, e prevede un corrispettivo per l'Ente pari a 136.549 euro, distribuito tra il secondo semestre del 2025 e il primo semestre del 2026. Nella delibera viene dichiara l'immediata eseguibilità del provvedimento, ma non viene specificata una data di avvio dei lavori.
Considerato che i lavori per la posa della rete in fibra ottica comportano inevitabilmente impatti temporanei sulla viabilità, sul suolo pubblico e sulla vita quotidiana dei cittadini, ed è quindi importante che l'Amministrazione comunichi le tempistiche di avvio e sviluppo degli interventi.

Si chiede quali siano le tempistiche previste per l'inizio effettivo dei lavori di realizzazione della rete in fibra ottica nel territorio del Comune di Rovigo, della Open Fiber naturalmente; se sia già stato predisposto un cronoprogramma degli interventi eventualmente distinto per zone o quartieri del Comune; se si intenda informare relativamente la cittadinanza circa le aree interessate dai lavori, le modalità di esecuzione, i tempi e le eventuali modifiche alla viabilità; se siano già stati avviati confronti tecnici tra Open Fiber e gli uffici comunali competenti anche in merito al ripristino delle aree pubbliche coinvolte.
Ne approfitto per chiedere se ha verificato il discorso della panchina, quella di cui le ho mandato copia.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Assessore Aretusini, a lei la parola.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Grazie Consigliere Masin. Quindi se non ho capito male, uscita Via Manfredini verso uno specchio che guardi chi arriva da Granzette, quindi per svoltare. Così potrei dire che non vedo particolari problematiche ostative per installare uno specchio. Valuteremo comunque tecnicamente se è fattibile. Dopodiché la aggiorno, Consigliere, non c'è nessun problema, massima disponibilità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Anche se ha chiesto risposta scritta, prego Assessore Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Parto dalla cosa più semplice. Per quanto riguarda la panchina, ho inviato la segnalazione ad ASM, che ovviamente ha la competenza per quanto riguarda l'arredo urbano, quindi stanno facendo le dovute verifiche.
Per quanto riguarda il resto, io lascio poi rispondere al collega Bimbatti che ha la delega alla digitalizzazione, quindi si occupa lui di tutta la parte che riguarda la fibra. Forse lei Consigliere ha letto una delibera che riguarda appunto i lavori pubblici, perché noi ce ne occupiamo limitatamente ai casi di manomissione di suolo pubblico, però tutta la partita viene sostanzialmente gestita dal collega Bimbatti, che fornirà risposta scritta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Quindi giriamo l'interrogazione all'Assessore Bimbatti.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Ringrazio l'Assessore Rizzato. Per quanto riguarda l'Assessore Aretusini, c'è anche il palo proprio davanti al di là dalla strada, per cui penso non ci siano impedimenti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Buon pomeriggio a tutte e a tutti. Ho un'interrogazione all'Assessore Rizzato rispetto agli interventi di potatura del giardino delle Due Torri. In particolare, come abbiamo potuto leggere in questi giorni e come hanno fatto notare diversi cittadini, rispetto appunto alla potatura in Corso Due Torri, la normativa consente la potatura dei rami verdi delle piante a foglia caduca dal 1° ottobre al 31 marzo. Tuttavia diciamo che dopo i danni già registrati con la potatura dei platani storici in Via Amendola e le promesse non mantenute ai cittadini di Viale Trieste sulla piantumazione degli alberi morti abbattuti, promesse che per storico prevedevano interventi prima a febbraio, poi a marzo e

infine entro Pasqua, senza che ancora oggi vi sia stato avviato nulla, è naturale che ci sorgano dei dubbi anche su questo intervento alle Due torri. In effetti, se c'era un'urgenza di sicurezza, sarebbe stato logico intervenire subito già a febbraio, quando l'area è stata chiusa, e non dopo tre mesi. In ogni caso, anche se si tratta di una potatura di mantenimento di sicurezza, il giardino rimane chiuso da febbraio.
Quindi le mie domande sono le seguenti: è possibile sapere quali sono esattamente le branche compromesse dell'area e quindi quali sono le aree che risultano a rischio e che necessitano quindi di un intervento? Chi è il soggetto che ha effettuato i controlli? Quando sono state rilevate queste criticità che hanno portato appunto alle prescrizioni di intervento? E soprattutto quali sono i tempi previsti per la riapertura dell'area? Chiederò anche una risposta scritta, grazie.
La seconda in realtà è alla Sindaca, perché oggi ho letto la prima pagina della Voce di Rovigo che mi ha piuttosto allarmata, che vi riporto. Intitolava "Imprese in picchiata da record", e riportava dei dati sul primo trimestre del 2025 che appunto ci dicono che il Polesine ha registrato la perdita di 309 imprese, con 682 cessazioni, e si segnala che questa è la peggior performance d'Italia, secondo appunto i dati che ha riportato la Voce di Unioncamere.
Questo ovviamente è allarmante e ovviamente è evidente che manca un interesse politico regionale serio verso uno sviluppo del nostro territorio in particolare, e in questa situazione sarebbe fondamentale che il Comune capoluogo, Rovigo, facesse sentire forte la propria voce a difesa del tessuto economico del Polesine.
Chiedo quindi, a fronte di questi dati allarmanti, quale azione concreta ha intenzione di mettere in campo questa Amministrazione per contrastare il declino economico che questi dati hanno messo in evidenza in maniera molto preoccupante. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Ringrazio la consigliera Rossi per questa interrogazione. Rispondo anche per il collega Assessore Denti che ha la delega all'ambiente. Se non ho capito male, sono tre le zone che vengono citate: Viale Amendola, Viale Trieste e il giardino delle Due Torri. Se ricordo bene, Viale Amendola non è una competenza del Comune, l'intervento non è stato realizzato dall'Amministrazione Comunale o da ASM che ha il contratto di gestione del verde pubblico, ma da parte di Veneto Strade, che ha la competenza ovviamente sulle strade regionali anche per la manutenzione del verde. Sicuramente l'ufficio ambiente verifica queste tipologie di interventi però, ripeto, non è un intervento realizzato da parte nostra.
Per quanto riguarda Viale Trieste, non è che ci siano dimenticati di quello che il sottoscritto, il sottoscritto, o il Presidente Nicoli, o anche il Sindaco, abbiamo promesso ai residenti e alla cittadinanza, ma semplicemente abbiamo fatto una serie di riunioni e interlocuzioni con ASM stessa, che ha già acquistato gli alberi da inserire, più di 30 esemplari da inserire all'interno del viale; non lo abbiamo ancora fatto per il semplice fatto che Viale Trieste sarà oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria dell'asfaltatura e, poiché questa tipologia di intervento prevede la realizzazione delle canalizzazioni per l'acqua, quindi per dare l'acqua e irrigare le aiuole e di conseguenza gli alberi stessi, abbiamo deciso di fare un intervento contestuale appunto di asfaltatura, con anche l'inserimento delle canalizzazioni, anche perché in questo periodo poi ci sarà sostanzialmente il Giro d'Italia proprio in quel viale; andare a rovinare la strada, a rovinare il manto stradale, poteva anche portare come conseguenza dei pericoli per i ciclisti. Qui abbiamo deciso sostanzialmente di posticipare questa tipologia di intervento, ma ribadisco che verrà assolutamente fatto e gli alberi sono già stati acquistati.
Per quanto riguarda il giardino delle Due Torri, proprio in questi in questi giorni ci sono appunto gli operatori che stanno realizzando gli interventi. Era stato realizzato in passato, questo forse lo sa meglio di me il collega Denti, era stata realizzata una verifica di tutti gli alberi, come viene sempre

realizzato nelle aree a rischio dove ci sono bambini, dove ci sono soggetti fragili per esempio nelle scuole. Inizialmente non ci era stato dato alcun dato di pericolo però, successivamente al fortunale che è avvenuto qualche mese fa, dopo quindi la caduta di un esemplare, ovviamente abbiamo ritenuto assolutamente doveroso rifare queste verifiche, per evitare che ci possa essere appunto di nuovo pericolo per i bambini e per i frequentatori dell'area. Questa verifica è stata realizzata da parte di ASM e ovviamente da tecnici specializzati, che hanno redatto una relazione albero per albero, con le indicazioni di cosa eseguire e cosa fare per ogni singolo albero.
Ora semplicemente l'Amministrazione, e nello specifico ASM, sta portando avanti quanto c'è scritto in questa relazione. Stiamo proseguendo in questa direzione, mi sembra doveroso, e non appena questi interventi previsti dagli specialisti saranno terminati, ovviamente il parco verrà riaperto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Per la seconda questione la parola al Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Buongiorno a tutti. Il problema sollevato dalla Consigliera Rossi effettivamente è un tema che è molto all'ordine del giorno, riguarda un po' tutto il paese. In particolare noi sappiamo che la nostra Provincia è sempre stata anticipatrice di crisi e nello stesso tempo in ritardo purtroppo, ma questo è un dato storico, rispetto a quella che poteva essere una situazione che vede il rilancio del territorio, quando il rilancio investe il resto del paese. Questo non per piangerci addosso, ma sappiamo che la Provincia di Rovigo è una Provincia che dal punto di vista del traino per quanto riguarda l'impresa ha sempre fatto parte del Veneto, del nord est che è stato trainatore di sviluppo di questo paese, ma la nostra Provincia purtroppo non ha mai avuto una presenza di impresa, soprattutto di quella industriale, che possa essere degna di questa nomea, cioè del fatto di essere trainante per il resto del paese.
Siamo noi nel nostro territorio, il Veneto tutto, in particolare la nostra Provincia, un territorio costituito soprattutto da piccole e medie imprese, che sono quelle più fragili quando si creano delle situazioni di crisi, e vediamo che il panorama che abbiamo davanti non è un panorama roseo. Questo sappiamo anche che dipende da dei fattori assolutamente oggettivi che dipendono sì dalle scelte che fa la politica, ma una di queste, prima fra tutte, il problema demografico e la mancanza di lavoro, di lavoratori più che di lavoro, è uno dei temi rispetto ai quali la politica dovrà intervenire in maniera più seria, partendo dalle Istituzioni anche a livello comunale, così come a livello nazionale.
E' chiaro che questi trend non sono dei trend che si invertono in tempi così brevi, perché parlare di inversione rispetto a una tendenza demografica significa fare degli investimenti sicuramente su larga scala, che vedranno dei risultati molto più avanti.
Per quanto ci riguarda, noi riteniamo che questa Amministrazione possa comunque fare qualcosa rispetto a questo, anche se il tema per esempio dei costi dell'energia è uno dei temi più importanti che vede il nostro paese in difficoltà rispetto alla concorrenza internazionale, ed è per questo per esempio che non ci mettiamo in una situazione di opposizione rispetto anche a tutta quella che è la produzione di energia verde rispetto anche agli impianti che si possono fare nel nostro territorio. Noi siamo un'Amministrazione che ha sicuramente assunto una posizione non di contrapposizione ma, una volta che le regole vengono rispettate, tutto ciò che è un'autonomia rispetto ai costi energetici, noi riteniamo che questo paese la debba fare e per quanto riguarda anche il nostro territorio noi saremo sempre a favore di questo tipo di iniziative, così come riteniamo che la presenza al largo delle nostre coste del rigassificatore sia un elemento di grande importanza e di grande valore soprattutto per quanto riguarda l'autonomia energetica.
E' chiaro che non dobbiamo solo parlare di autonomia, dobbiamo parlare anche di costi che rispetto all'energia si abbassano, se vogliamo che le nostre imprese vengano ad investire nel nostro paese e anche a Rovigo.

Un altro tema è sicuramente quello del costo del lavoro, anche questo un tema che non dipende dalle politiche comunali. Per quanto riguarda però il nostro contributo, pensiamo di darlo e abbiamo già iniziato questo percorso per esempio per quanto riguarda la modifica dell'articolo 23, tanto conosciuto e tanto dibattuto anche in quest'aula, che ci darà la possibilità di poter insediare nel nostro territorio una possibilità più ampia di imprese. La settimana scorsa abbiamo già avuto dei contatti con Confindustria e con delle aziende che sono appunto interessate al nostro territorio. La nostra zona dell'Interporto è sicuramente una zona importante; abbiamo un Interporto che ha appunto la potenzialità di sfruttare tutti e tre i tipi di viabilità, quella via acqua, sia quella via ferro e quella via gomma che è sempre stata quella più utilizzata, ma quella più impattante anche dal punto di vista ambientale; tutte queste tre possibilità, ferro, acqua e gomma, fanno del nostro Interporto sicuramente un luogo dove poter insediare nuove industrie. Tanto più che a livello Veneto il nostro Polesine, ma sicuramente anche la nostra zona interportuale, si sta dimostrando appetibile rispetto ad altre zone appunto del Veneto che, o sono già sature, ma comunque la nostra posizione riteniamo che possa essere una posizione strategica perché vicina all'autostrada, vicina alla Transpolesana che ci collega anche con la zona di Verona, e vicina allo sbocco al mare.
Quindi questo è uno degli elementi importanti sui quali stiamo lavorando; contatto con l'imprenditoria, con il mondo dell'impresa per capire come sviluppare quest'area; intervento rispetto all'articolo 23, e uno dei temi cruciali è sicuramente quello del commercio: un commercio che vede il nostro Comune, la nostra Provincia, anche qui a riflettere quelli che sono i problemi del commercio a livello nazionale e anche rispetto a questo riteniamo che rendere la nostra città attrattiva dal punto di vista anche delle iniziative che si fanno in città e portano la gente a visitarla, sia una strada che dobbiamo continuare a coltivare utilizzando tutte le nostre potenzialità legate alle iniziative di tipo culturale, e quindi non voglio ripetere tutto quello che stiamo facendo insieme alla Fondazione per esempio per quanto riguarda le mostre di Palazzo Roncale. E' chiaro che la cosa non si può fermare qui; ci sono degli investimenti importanti anche per quanto riguarda il nostro Museo dei Grandi Fiumi. Riteniamo che tutto ciò che è legato quindi al teatro, alla cultura e alla presenza di pacchetti anche turistici che possono visitare la nostra città, siano assolutamente importanti.
Non ritengo assolutamente che la Regione su questo ci abbia abbandonato. Prova ne è che il 23 maggio ospiteremo la tredicesima tappa del Giro d'Italia e questo è stato per noi un grande segno da parte della Regione di tenere in considerazione appunto la nostra città.
Riteniamo che con la Regione si possono continuare a fare grandi investimenti. S noi pensiamo anche a tutto il mondo dello sport, anche lo sport è un elemento che mette la nostra Regione al centro delle attività anche turistiche, perché se penso che non questo fine settimana ma quello precedente avevamo gare internazionali, sia per quanto riguarda il pattinaggio, per quanto riguarda il tennis, per quanto riguarda un torneo regionale di scherma, sono state iniziative - non voglio parlare del rugby che tutti conosciamo - sono tutte iniziative che portano nella nostra città famiglie che vengono da tutto il mondo, da tutto il paese, da tutta la Regione e quindi riteniamo anche che lo sport possa essere per noi un grandissimo volano di sviluppo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Prendo atto della risposta dell'Assessore Rizzato e aspetto appunto risposta scritta, anche perché ritengo sia necessario avere delle tempistiche entro quando aspettarci gli interventi, perché è giusto che i cittadini siano consapevoli.
Per quanto riguarda la risposta della Sindaca, non mi ritengo soddisfatta nel momento in cui gli interventi a sostegno della nostra economia debbano passare necessariamente per la modifica innanzitutto dell'articolo 23 e per l'eventuale insediamento di industrie a elevato impatto negativo ambientale, e questo ovviamente non incontra la mia visione di sviluppo sostenibile. Attendiamo il

ritorno economico, ma questo forse avremo modo anche di discuterne venerdì nel prossimo Consiglio Comunale del Giro d'Italia. In ogni caso prendo atto ecco della risposta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Faccio presente che abbiamo venti minuti e cinque persone chiedono ancora di intervenire. Quindi io do la parola, poi eventualmente ci accordiamo per delle risposte scritte per velocizzare. Abbiamo ancora venti minuti. Io avrei Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Buongiorno, buon pomeriggio a tutti e a tutte. Io avevo un paio di interrogazioni. Una la rimando a venerdì e quest'altra invece era per l'Assessore De Luca e l'Assessore Denti, per un'informazione di carattere generale, perché abbiamo visto che il GAL Adige Po ha pubblicato il bando ISL-05 informazione per la fruibilità dei territori rurali, che sostiene con una copertura al 100% le spese per operazioni informative che migliorino e diffondano la conoscenza e l'accessibilità dei territori rurali, con particolare riferimento a servizi per i residenti. Possono partecipare a questo bando solamente gli Enti Locali, anche in forma associata, e quindi considerato che il bando è finalizzato a rafforzare la coesione territoriale e la fruibilità dei servizi, e che il Comune può candidare progetti che valorizzino strumenti informativi o realizzare eventi e incontri orientati a diffondere la conoscenza del territorio, ci chiediamo appunto se il Comune intenda candidare una proposta progettuale e se sono stati avviati confronti con altri Enti Locali per un'eventuale partecipazione in forma associata. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Mi dice l'Assessore che risponderà per iscritto alla sua interrogazione. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie, buongiorno a tutti. La mia interpellanza è rivolta al signor Sindaco e agli Assessori all'ambiente e ai lavori pubblici. Su incarico del Comune di Rovigo è stata realizzata nelle ultime settimane un'indagine per rilevare la presenza di residui di piombo nell'area di Parco Langer. Questa indagine risulta essere stata limitata ad alcuni punti collocati nell'area boschiva retrostante, molto arretrata e lontana dall'edificio e dalle sue pertinenze ambientali, che sono invece oggetto del progetto di ristrutturazione e riqualificazione, finanziato da Cariparo. Il progetto sostenuto dalla Fondazione si concentra nella palazzina storica che ha un vincolo storico ambientale, nell'ingresso e nell'area davanti alla stessa, fino a circa 20 metri dietro la casa. Il resto del bosco è sottoposto a progetto di riqualificazione con fondi regionali AURO.
L'indagine eseguita è di tipo preliminare e si è focalizzata solo in corrispondenza dei punti di ricaduta delle aree di tiro, riguarda solamente aree boschive integrali da sottoporre al riordino vegetativo, poco accessibili se non attraverso percorsi oggi non esistenti.
Si è svolta quindi una prima indagine preliminare che comprende solo dieci campioni localizzati su muri bersaglio e terrapieno, proprio per questo non rappresentativi né esaustivi per la classificazione dell'intera area.
ARPAV prevede in questi casi che ad una indagine preliminare segua un piano di caratterizzazione dell'intera area per acquisire informazioni sull'entità della potenziale contaminazione in termini di aree e volumi di terreno interessati, nonché l'eventuale contaminazione delle acque di falda. E questo si può rilevare nel procedimento ordinario di bonifica previsto da ARPAV Veneto. Una volta eseguito il piano di caratterizzazione e verificato su tutta l'area se il sito è potenzialmente contaminato, ARPAV prevede un'analisi del rischio sanitario ed ambientale, sito specifico, per valutare il grado di contaminazione e i rischi per la salute umana e per l'ambiente.
Solo nel caso in cui venisse evidenziato un rischio sanitario e/o ambientale non accettabile, il sito potrebbe essere considerato contaminato e si dovrà quindi realizzare la bonifica. Per la verità anche

l'indagine preliminare eseguita sull'area Langer perviene alle stesse conclusioni, cioè alla necessità di implementare l'indagine anche nel resto dell'area è di aumentare il numero di campionamenti e, valutato il piano di caratterizzazione, se si dovessero riscontrare dei superamenti del livello di piombo, eseguire anche analisi delle acque di falda.
E' evidente quindi che non siamo oggi, sulla base dei riscontri eseguiti, nelle condizioni di poter considerare il sito Langer contaminato e tantomeno di poter considerare o valutare una bonifica dello stesso.
Si chiede pertanto quali sono le intenzioni e i passi successivi che il Comune di Rovigo intende compiere per arrivare a una verifica oggettiva del livello di potenziale inquinamento e rischio in area Langer; il Comune intende eseguire un piano di caratterizzazione dell'intera area e una eventuale analisi del rischio sanitario e ambientale sito specifica, come previsto da procedure ARPAV; a quali valutazioni faceva riferimento il Sindaco Cittadin nello scorso Consiglio Comunale quando parlava di un milione di euro per la bonifica, dato che non è possibile, con le indagini eseguite fino ad oggi, arrivare a conclusioni di sito contaminato e neppure alla necessità di bonifica di quest'area; dal momento che quest'area fa parte integrante del territorio comunale, è inserita in un quartiere urbano molto abitato e risulta essere frequentato, quale tipo di tutela intende proporre il Comune di Rovigo per creare condizioni di sicurezza durature rispetto alla presenza di alberi di alto fusto a rischio caduta e vegetazione che, se non controllata, può essere esca di incendio o di occupazione; si intende proseguire con la progettualità Langer attraverso l'utilizzo dei finanziamenti che sono stati ottenuti proprio per rendere funzionale l'edificio, riqualificare e mettere in sicurezza il bosco, consentendo di avere una gestione partecipata, con la collaborazione delle Associazioni culturali e ambientaliste, con la presenza di un presidio sociale ed ambientale nell'area.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. La parola al Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Bisogna partire da una premessa: stiamo parlando di un'area che non è di proprietà del Comune ma del Demanio. Su questa c'è un progetto che è stato finanziato e condiviso con la Fondazione e a seguito di questa progettazione sono state fatte appunto delle indagini in quell'area appunto descritta, dove si è rilevata la presenza di piombo.
Nelle mie interlocuzioni con l'ufficio ambiente, con la Dirigente Rizzi, insieme appunto all'Assessore Denti, ci è stato detto dall'Ingegnere, e non ho motivo di pensare che lo dicesse così tanto per sparare delle cose non vere, che di fronte a questo tipo di presenza di piombo in quell'area seppur limitata che è stata descritta, i costi sono molto alti, anche perché bisognerà capire non solo la presenza di piombo ma anche la profondità nel terreno che occupano appunto queste contaminazioni. E da un'interlocuzione tra la nostra Dirigente all'ambiente, Ingegner Rizzi, e la ditta che ha effettuato questa prima rilevazione, l'ipotesi che è stata data è che il costo per la bonifica sia sui 700.000-800.000 euro. Queste sono fonti date dall'Ingegner Rizzi e non me le sono inventate. Quindi approfondiremo eventualmente con l'Ingegner Rizzi questa cosa. Comunico però che, non essendo di proprietà del Comune, proprio questa settimana avremo un incontro alla presenza del Demanio e della Fondazione, per capire come intervenire rispetto alla bonifica e rispetto a questi costi, che verrà appunto a dirci in maniera tecnica l'Ingegner Rizzi, che parteciperà all'incontro.
Il Demanio sta provvedendo a recintare tutta l'area proprio per motivi di sicurezza, e ci ha già detto che non ha i fondi per poter intervenire rispetto a una bonifica, che la bonifica la dovrà fare, ma con tempi che sono tempi assolutamente diversi da quelli che potrebbero necessitare al Comune di Rovigo per procedere poi alla realizzazione del progetto di Parco Langer.
Facciamo questa riunione con la Fondazione per capire se la Fondazione si potrà far carico, oltre che dei 900.000 euro già previsti, ai 360.000 euro di AURO, ai 150.000 euro del Comune, se sarà disponibile a mettere le risorse che, ripeto, pare si aggirino su quella cifra, per bonificare questa

zona. Dopodiché, se la Fondazione avrà questa disponibilità, procederemo per continuare su quella che è la progettazione già identificata appunto per questo territorio. E' chiaro che se la Fondazione non avrà la disponibilità a intervenire rispetto alla bonifica, il Comune di Rovigo posso anticipare che non è del parere di spendere circa un milione di euro per bonificare quella zona, che non è neanche di nostra proprietà, perché bisognerà poi, per fare la progettazione, procedere anche per una cessione al Comune di Rovigo, però voi capite che i costi sono molto alti.
Mi pare di aver capito che la Fondazione è ben intenzionata però a sostenere il progetto e quindi probabilmente avremmo il sostegno della Fondazione rispetto a questa partita.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Credo che comunque non siamo nelle condizioni di ritenere necessario in questo momento la bonifica. Sicuramente è opportuno un incontro con Demanio e Fondazione, e all'interno di questo incontro credo proprio che dovrebbe essere valutato un approfondimento dell'indagine per verificare il livello di potenziale inquinamento, che oggi non è accertato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Scusate, giusto per chiarire. Non è che la scelta di bonificare o meno è discrezionale da parte del Comune. Lo dicono i tecnici, quindi diventa un elemento di obbligatorietà. Questo è quello che ci risulta. Dopodiché vedremo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Mi riallaccio proprio a questo tema che è stato appunto anticipato dalla collega Merlo e alla risposta che ha dato la signora Sindaca. Qui è un'interrogazione che rivolta, oltre sempre alla Sindaca, anche all'Assessore Denti e all'Assessore Rizzato. E' stato bandito, nel BURL del 9 maggio del 2025 dalla Regione del Veneto, il bando per la concessione di contributi a Comuni e Province del Veneto a sostegno di bonifiche ambientali dei siti inquinanti, contributo agli investimenti, eccetera, eccetera. Si tratta quindi di un bando della Regione, con scadenza 30 giugno, con copertura al 100% di spese ammissibili, destinato proprio alla bonifica di siti contaminati, sia come aree di proprietà dell'Ente, ma anche nell'ipotesi che si tratti di aree private o di altri Enti, in cui sia necessario intervenire in danno al soggetto obbligato inadempiente. Cosa significa questo? Che in questo caso il Comune potrebbe avere accesso a dei fondi, qua ci sono 5.500.000 euro vedo, anche per eseguire bonifiche, come l'ho letto, però ovviamente richiede degli approfondimenti, che siano di spettanza del Demanio, perché noi abbiamo un accordo con il Demanio. Quindi potrebbe essere una sorta di esecuzione in danno.
Mi chiedo se l'Amministrazione Comunale, proprio in relazione alle criticità che la signora Sindaca ha appena illustrato e ha detto molto chiaramente che comunque il Comune di Rovigo non intenderebbe assumersi una spesa, un onere a titolo proprio di 900.000 euro, se abbia letto, valutato, e che tipo di progettualità abbia in relazione a questo tipo di bando. E questa è la prima.
Poi ne ho un'altra di interrogazione. Vado anche con l'altra. Ripropongo un tema che più volte è tornato in quest'Aula ed è quello del cimitero di Concadirame. Ricordo che con il 19 dicembre 2024, quando abbiamo fatto l'approvazione del DUP, era il punto 9 dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, i Consiglieri dell'opposizione, in particolare c'era un emendamento a firma del

Consigliere Masin, a cui però abbiamo fatto adesione anche noi come lista civica, era un emendamento con cui si chiedeva di finanziare un apposito capitolo relativo all'ampliamento del cimitero di Concadirame con 190.000 euro, riducendo dello stesso importo il capitolo - c'era il numero del capitolo che non vi sto a leggere - relativo a manutenzione strada e oneri per lo stesso importo di 190.000 euro. Quindi abbiamo chiesto di modificare il programma delle opere pubbliche 2025-2027 per l'annualità 2025, intervenendo sul capitolo che diventerebbe 230.000 euro, e così reinserendo il capitolo che era stato soppresso sostanzialmente dal Commissario, mentre durante l'Amministrazione Gaffeo questo capitolo era stato finanziato sempre, per tutti gli anni, a parte sei mesi. In quell'occasione c'era stato un dibattito e l'Assessore Rizzato aveva sollevato delle perplessità in ordine alla cifra, cioè diceva "Secondo me quei soldi lì non bastano", e poi diceva "Comunque adesso i soldi non ci sono in buona sostanza", e diceva "Cito un'ulteriore cosa in relazione ai cimiteri: oggettivamente ed effettivamente ci sono delle necessità di ampliamenti, alcuni dei quali sono già stati realizzati nel corso di quest'anno, altri verranno realizzati nel corso del prossimo", che sarebbe questo.
Abbiamo visto, con la discussione all'ultimo Consiglio Comunale sul tema dell'avanzo, che soldi ce ne sono parecchi; abbiamo visto che questa è un'opera che interessa moltissimo quella comunità locale per la quale tutto sommato c'era stato una promessa di attenzione. Chiedo quali siano le intenzioni dell'Amministrazione, visto che ormai nel 2025 ci siamo, che non mi pare di aver visto stanziamenti in proposito in relazione a questo tipo di interventi e di opere. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Denti, prego.

DENTI ANDREA – Assessore:
Buonasera a tutti. Ringrazio intanto di questa segnalazione da parte del Consigliere Biasin. Abbiamo ricevuto questa richiesta di finanziamento, lo conosciamo questo bando per la bonifica. Dico solo una cosa. Io che seguo l'ambiente, seguo Parlo Langer e ho visto il progetto, questo acume di proporre la visione a dei finanziamenti pubblici, mi fa pensare che quando è stato creato il progetto inizialmente non sia stato vagliato che potesse esserci un problema di bonifica. Mi spiego meglio; da un tiro a segno con pallottole di piombo, non credo che nascano fiori. Quindi questo acume che voi dite a noi di seguire la bonifica del Parco Langer è in contraddizione a quello che non avete fatto voi quando è stato fatto il progetto AURO e predisposto, non prevedendo una bonifica di un tiro a segno che molto probabilmente avrebbe portato all'inquinamento da piombo. Quindi vi ringrazio, ma vi faccio riflettere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Assessore Rizzato prego, a lei la parola.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Grazie Presidente. Ringrazio la Consigliera Biasin. Diciamo che in generale per quanto riguarda tutta l'edilizia cimiteriale ci sono delle enormi necessità. Cito un esempio che è quello dell'emiciclo: l'emiciclo del cimitero del capoluogo in Viale Oroboni ha delle problematiche estremamente importanti su cui bisogna assolutamente puntare l'attenzione. Potrei citare l'ampliamento per esempio del cimitero della frazione di Sarzano. Ci sono veramente tantissime criticità, come sugli altri fabbricati che gestiamo come Amministrazione Comunale.
Un po' alla volta stiamo cercando di intervenire. Quest'anno, come lei giustamente ha citato, ci saranno una serie di interventi di ampliamento all'interno dei cimiteri delle frazioni, in particolar modo aggiungeremo quello di Sarzano che inizialmente non era previsto e verrà finanziato dall'Amministrazione; verranno finanziati anche i due interventi fortemente richiesti durante i giri che abbiamo fatto, gli incontri che abbiamo fatto nelle frazioni, ovvero la sistemazione e l'apertura

dei bagni nella frazione di Grignano e di Sarzano. Sicuramente sappiamo della necessità di intervenire a Concadirame.
Non ha visto nessun stanziamento, Consigliera, per il semplice fatto che ovviamente l'avanzo di bilancio non è ancora stato destinato, quindi per forza di cose non c'è ancora uno stanziamento in questo senso. Sicuramente ci sarà una discussione in maggioranza, le necessità all'interno del nostro territorio sono tantissime. Al di fuori dell'edilizia sportiva e al di fuori dei cimiteri, abbiamo 196 immobili, 196 fabbricati in gestione, quindi capite bene che le necessità solamente per quanto riguarda i fabbricati, più quelle del suolo e di tutti gli altri settori, sono infinite e i 5 milioni, che possono sembrare tanti, in realtà non lo sono.
Quindi ci sarà sicuramente un confronto all'interno della maggioranza per decidere quali saranno gli interventi prioritari da realizzare e sicuramente terremo in considerazione questa necessità del territorio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, telegraficamente.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Per quanto riguarda l'Assessore Denti, vorrei una risposta scritta. Io non ho posto una questione ideologica. Ho posto solo un tema di questo bando specifico che non c'era quando c'eravamo noi. Quindi le chiederei una risposta su questa segnalazione e questo bando. Il resto dovevate fare, non abbiamo fatto, non è stata una cosa che io abbia introdotto.
Per quanto riguarda invece l'Assessore Rizzato, non l'avete destinato, è stata una scelta politica di non destinarlo. Adesso però vorrei un attimo capire, dalla sua risposta mi pare di capire che per quest'anno per Concadirame i soldi non ci sono.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Perché ha parlato di Sarzano e altri interventi. Allora risposta scritta anche per questo in relazione al cimitero di Concadirame.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Integro, onde evitare che ci siano strumentalizzazioni. Io non ho detto che non ci sarà questo intervento. Ho detto che ci sarà un ragionamento con la maggioranza, visto che si tratta di cifre molto superiori rispetto agli interventi che ho citato. Faccio un esempio pratico, così ci capiamo: gli interventi sui bagni dei due cimiteri di Grignano e di Sarzano che ho citato valgono circa 20.000 euro; lo stesso vale per l'intervento di ampliamento del cimitero di Sarzano. L'intervento invece del cimitero di Concadirame supera i 200.000 euro, quindi c'è una netta e chiara sproporzione tra le due tipologie di interventi. Proprio per questo io ritengo, essendo delle cifre abbastanza cospicue, necessario un confronto all'interno della maggioranza. Non mi sembra nulla di eccezionale, e sicuramente questo verrà fatto quando sarà il momento di destinare l'avanzo liberto che ovviamente, come lei ben sa, non può essere fatto in questo momento. Quindi non è che non abbiamo stanziato perché non vogliamo. In questo momento l'avanzo libero non si può stanziare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Abbiamo rischiato di essere perfetti nei tempi: abbiamo sforato di un minuto. La prossima volta andrà meglio. Chiudo l'ora di interrogazioni e interpellanze.

PUNTO N. 2 - "Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2024-2027 – Nomina sostituzione Revisore dimissionario".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al secondo punto "Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2024-2027 - Nomina sostituzione Revisore dimissionario". Di fatto, come dice il titolo, anche se vi do lettura pari pari, seconda pagina della delibera, tenuto conto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 5 dicembre 2024 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rovigo in carica per il triennio 2024-2027.
Con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente 29476 del 15 aprile 2025, il componente Bruno Fina ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie alla carica di componente del Collegio Revisori dei Conti del Comune di Rovigo, trasmesse con nota protocollo n. 29567 in pari data alla Prefettura di Rovigo, e la Prefettura ha trasmesso via pec al Comune di Rovigo con nota acquisita al protocollo 32353 del 28 aprile 2025, il verbale dell'estrazione per la sostituzione del Revisore dimissionario del Comune di Rovigo, specificando che il primo Revisore estratto risulta il signor Giampiero Perusi. Previa verifica del permanere dei requisiti e dei dati dichiarati al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'elenco dei Revisori dei Conti, quest'ultimo ha accettato di fatto la nomina e quindi noi oggi - salutando la Dottoressa Nicoli che è in aula - siamo a votare per la ricostituzione della terna che compone il Collegio dei Revisori del Comune di Rovigo.
Apro il dibattito. Se qualcuno chiede intervenire sul punto. Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi metterei in votazione. Favorevoli? 19 favorevoli. Astenuti? 9 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Masin, Merlo, Tovo, Rossi, Borgato, Crivellaro). Contrari? Nessuno.
Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Qi mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 3 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 14.04.2025 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo ora al terzo punto "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 14 aprile 2025". Cedo la parola all'Assessore proponente Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Buongiorno a tutti. Saluto tutto questo consesso. Siamo qua per prendere in considerazione l'ex proposta delibera di Giunta Comunale, che è diventato quindi il verbale 126; era una delibera di Giunta Comunale "Variazione urgente al bilancio di previsione", perché c'erano delle scadenze di aprile. Per cui adesso siamo qua, dopo aver fatto comunque la Commissione, siamo qua per ratificare entro e non oltre la scadenza del 13.06.2025 queste variazioni che sono state richieste da vari settori.
Faccio una breve illustrazione per quanto riguarda l'importo complessivo di 1.340.000 euro e rotti, di cui vincolati 498.124 euro, avanzo vincolato presunto di 336.638 euro, relativamente a degli oneri di urbanizzazione per 489.000 euro, e per quanto riguarda le destinazioni libere sono 15.916,87 euro.
Adesso procedo quindi con la lettura di tutte le richieste, anche eleggendo le richieste che sono arrivate al settore ragioneria, quindi all'Assessore al bilancio presente, e quindi il primo punto è relativamente alla richiesta da parte dei lavori pubblici, nella quale si relaziona la necessità di destinare con urgenza una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto 2024, derivante da proventi delle sanzioni del Codice della Strada. L'importo complessivo è di 262.000 euro; la richiesta è di 40.000 euro per manutenzione straordinaria, pubblica illuminazione, semafori, necessaria per fronteggiare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, stante l'esaurimento delle risorse disponibili; 60.000 euro per manutenzione straordinaria segnaletica, necessaria per dare esecuzione alle ordinanze già emesse dal Comando di Polizia Locale finalizzate alla sicurezza stradale; 12.000 euro per lavori necessari alla messa in sicurezza abbattimento di alcune alberature ad alto fusto marcescenti, ricadenti in area di proprietà comunale esclusa dal contratto del verde, non compresi quindi nel contratto di ASM; poi abbiamo 50.000 euro richiesti per manutenzione ordinaria strade, necessari per fronteggiare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, stante l'esaurimento delle risorse disponibili; altri 30.000 euro che si sommano poi ad altri 30.000 euro, e quindi lo leggo assieme, pulizia fossati per mancata ottemperanza ordinanze, il mancato intervento pregiudica la sicurezza idraulica di alcune aree critiche del territorio, inoltre interventi necessari per risolvere i problemi di allagamento in vista della stagione primaverile; poi abbiamo 40.000 euro per la pulizia delle caditoie per evitare problematiche di allerta allagamento. Questa è la prima richiesta dei settori e lavori pubblici.
Proseguendo quindi nella lettura della proposta di Consiglio Comunale per la ratifica, abbiamo quindi altre spese che sono ritenute importanti e di cui adesso do lettura. L'urgente necessità rappresentata da alcuni settori di procedere alle seguenti variazioni di bilancio che devono essere effettuate nel mese di aprile: abbiamo 7.068 euro da parte dell'ULSS 5 Polesana da destinare a servizi di contenimento zanzare che devono iniziare nel mese di aprile 2025; poi una riduzione di 30.000 euro della spesa per indennità di amministratori da destinare a contributi al turismo e agli eventi per la Festa di Primavera, Aree di primavere, e per la Colonna della Libertà, sempre tutti da tenere nel mese di aprile; iscrizione della maggiore entrata di 6.147 euro derivante dal rimborso da parte della curatela fallimentare Veneto Nuoto, da destinare per 4.500 euro alla maggiore spesa per il trasporto scolastico dovuta alla inutilizzabilità della palestra della scuola Riccoboni, interessata da lavori fino al 31.07.2025 e per 1.647.000 ad un rimpinguamento del fondo di riserva; poi abbiamo un vincolato di integrazione di 300.000 euro dell'entrata relativa al contributo statale per il progetto SAI, e quindi riguarda l'immigrazione, e destinata alla spesa vincolata per servizi inerenti al

progetto SAI; un altro libero è l'integrazione di 9.769,10 euro dell'entrata relativa ai rimborsi da famiglie per rette da destinare ad integrazione della spesa per contributi per rette disabili; abbiamo inoltre l'iscrizione vincolata dell'entrata di 30.000 euro relativa al rimborso delle spese di procedura da sanzioni Codice della Strada, targhe estere, da rimborsare alla Società Nivi,
Vincolato: iscrizione dell'entrata di 50.025 euro relative al contributo regionale e la relativa spesa vincolata per lavori al Circolo Tennis; altro vincolato, iscrizione dell'entrata di 53.755,70 euro relativa al contributo regionale, relativa a spesa vincolata per lavori al campo di calcio di Roverdicrè; altro vincolato, iscrizione dell'entrata di 58.025 euro relativa al contributo regionale, relativa a spesa vincolata per lavori al campo base di softball.
Integrazioni con oneri: integrazione di 489.000 euro dell'entrata relativa ai proventi degli oneri di urbanizzazione da destinare nel seguente modo: per 15.000 euro manutenzione ordinaria impianti sportivi, sapete bene che gli oneri possono essere utilizzate proprio per lo sport anche; poi 119.000 euro manutenzione straordinaria impianti sportivi ancora, dopo vi do lettura eventualmente delle richieste che sono state fatte con più precisione; 270.000 euro manutenzione straordinaria e piscine; 40.968,63 euro cofinanziamento progetto relativo ai lavori del Circolo Tennis; 21.122,48 euro cofinanziamento progetto relativo ai lavori campo di calcio a Roverdicrè e 22.909,53 euro cofinanziamento progetto relativo ai lavori campo base softball.
Dato atto che queste variazioni sono di competenza del Consiglio Comunale, chiedo quindi la ratifica di questi importi che erano stati dichiarati urgenti dalla nostra Giunta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Apro il dibattito. Se qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Volevo soltanto chiedere qualche informazione in più, visto che c'è la disponibilità dell'Assessore Bregolin, o eventualmente si potrà far aiutare dai colleghi se non ha tutti gli elementi. Era interessante questa assegnazione che è stata fatta di finanziamento per la messa in sicurezza di alberature, che è fuori dal contratto di ASM. Se potesse darci qualche informazione in più: che tipo di intervento si è trattato, rispetto anche all'area dove si è intervenuto.
Poi interessante, anche perché è questa è una parte della nostra città che si sta riqualificando, per fortuna dopo tanti anni, e quindi sarebbe interessante capire, lo chiedo all'Assessore Rizzato soprattutto, lo stato dei lavori della Chiesa dei Sabbioni, visto che da tanto tempo è rimasta chiusa. Vedo che ci sono questi importanti 51.000 euro che vengono destinati al completamento immagino dei lavori, quindi quando si ipotizzerà la conclusione, quindi anche la riapertura, visto che si trova proprio sulla strada vicino al cimitero.
Un'ultima cosa poi riguarda i 30.000 euro che sono stati destinati ad attività aderenti sostanzialmente. Capisco molto chiara quella dei 5.000 per la Colonna della Libertà, e se potessimo avere qualche dettaglio in più, qualche informazione in più sui 25.000 euro destinati alla Festa di Primavera. Immagino che siano risparmi che si sono ottenuti dalla mancanza ancora attuale della nomina dell'attuale Assessore che non c'è, che si dedicava agli eventi, quindi immagino che sia stato un risparmio di questo tipo, ma sarebbe utile se ci deste qualche informazione in più anche su come sono stati impiegati questi 25.000 euro. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Io ritorno su questi alberi marcescenti, perché vorrei capire qual è questo importo che è stato destinato a un supplemento dell'affido ad ASM, visto che sto ancora aspettando delucidazioni sui motivi per cui alcuni alberi sono stati abbattuti. Vorrei capire se si tratta di questi o di quali, e in quali aree si è intervenuto con questi fondi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Io ritorno a beneficio per chiarezza del Consiglio su quanto ho già affermato in sede di 1^ Commissione, dove il mio voto è stato di astensione. La stragrande maggioranza di questi interventi sono assolutamente condivisibili, perché l'opportuna destinazione di una serie di cifre proveniente o da entrate vincolate o da avanzo vincolato su vari tipi di manutenzione, stradale o anche del verde, fermo restando le richieste di chiarimenti che hanno fatto i miei colleghi, sono assolutamente benvenute.
Ho particolarmente apprezzato gli interventi sugli impianti e la manutenzione straordinaria della Chiesa Sabbioni, l'ho commentato in Commissione. E' un progetto nostro, era stato finanziato; quando è stato fatto il progetto preliminare era già emersa in fase di progetto preliminare la necessità di fare alcune verifiche sulla stabilità del sottotetto e ovviamente allora è stato finanziato quello che era lo stato del progetto di allora. Non mi meraviglia che in fase di accertamento sia necessaria un'integrazione, e quindi su questo esprimo consenso.
Poi c'è tutta la parte che riguarda l'iscrizione di entrate da finanziamenti di terzi, anche questi ovviamente sono soldi che arrivano, benvenuti, soprattutto i finanziamenti regionali. Però anche alla luce di quello che ci siamo detti durante le interrogazioni, quello che stride fortemente è che l'unica cifra libera viene interamente destinata ad un evento, anzi a due: mentre i 5.000 euro per la festa del 24 Aprile, vabbè, diciamo che ci possono stare, sinceramente i 25.000 euro per la Festa di Primavera è una cifra importante, è una cifra importante, per un evento di sostanzialmente mezza giornata, di cui la più grossa parte è di tipo commerciale. Faccia un esempio Assessore Rizzato: lei ha appena detto che servirebbero 20.000 euro per iniziare a sistemare i servizi dei cimiteri? Eccoli qua, ce li avete: la Festa di Primavera si può fare con 6.000-7.000 euro, la festa del 24 Aprile si può fare con 3.000-4.000 euro, si chiede il supporto di qualche attività commerciale e vi trovate i 20.000 euro per iniziare quelle opere di cui stiamo parlando. Lasciamo perdere 1.300.000 euro che avete lasciato lì l'anno scorso, su cui già si poteva iniziare a fare qualcosa, però adesso io non vorrei dare un segnale per cui ci andiamo a impuntare su una voce, così come non vorrei dare segnale che noi siamo contrari alle sponsorizzazioni o alla promozione di eventi.
Io ho chiesto che venisse messo a verbale in Commissione, e ribadisco che io sono sostanzialmente molto d'accordo sulla stragrande maggioranza di questi interventi. Peccato che la parte che riguarda il libero, che riguarda la discrezionalità politica, abbia delle scelte che mi paiono discutibili e opinabili.
Io adesso mi rimetto anche, sicuramente non sarà un voto contrario, però una qualche piccola perplessità su un tema specifico, ho sentito di dimostrarvela. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Altri interventi sul punto? No. Diamo inizio a qualche risposta. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:
Se non ricordo male le domande erano solo sui Sabbioni. Confermo quello che diceva il Consigliere Tovo, nel senso che inizialmente era stata fatta una progettualità sulla Chiesa dei Sabbioni. E' venuto fuori un aggravio dei costi della progettualità stessa, e quindi abbiamo semplicemente integrato lo stanziamento di circa 50.000 euro. In teoria i lavori non dovrebbero durare ancora molto, nel giro di due mesi circa dovrebbero terminare, quindi la parte strutturale sostanzialmente è a posto; lo stesso vale per il tetto che aveva degli importanti problemi di infiltrazioni, infatti c'era stato anche un cedimento qualche diversi mesi fa, mi pare un anno fa; tutto questo è stato sistemato e risolto, quindi in questo momento è quasi appunto terminato il lavoro. Come Amministrazione poi stiamo facendo delle valutazioni anche con Enti esterni, per esempio Fondazione Cariparo, se

appunto intervenire nella parte interna. Dentro alla struttura della Chiesa sapete che c'è un callido che ha un valore storico oltre che musicale estremamente importante, quindi c'è un ragionamento anche sulla valorizzazione e sistemazione della parte interna.
Per quanto riguarda i 12.000 euro, è un intervento che era stato seguito dal settore ambiente però, se non ricordo male, si tratta della bonifica di un'area magazzino che viene utilizzata in Via Stacche, per intenderci nella parte retrostante il Circolo Tennis, in cui ci sono state una serie di segnalazioni da parte dei residenti che lamentavano una vegetazione estremamente fitta e folta, e quindi il Comune ha deciso, onde evitare che ci fossero delle denunce o quant'altro, di intervenire per la bonifica dell'area stessa. Almeno questo a memoria.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. La parola al Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:
Volevo solo fare una riflessione per quanto riguarda gli eventi. Prima mi è stata fatta un'interrogazione in merito a cosa si intende fare perché Rovigo possa essere attrattiva. Mi pare che la nostra Amministrazione da subito ha fatto la scelta di dedicare delle risorse agli eventi che possono vedere i nostri cittadini, ma non solo, attrarre anche chi gravita intorno alla nostra città, perché possa venire piacevolmente a Rovigo a passare delle serate e in questo caso a passare una domenica di primavera, che non ha visto degli eventi solo per mezza giornata, ha visto degli eventi che sono iniziati alle dieci della mattina e sono finiti alle otto di sera.
Le cose che sono state fatte le potete ritrovare tutti anche nei volantini che giravano: è stato fatto un concerto finale, c'era un pianista itinerante tra le città, c'era un trenino gratuito per tutti i bambini, c'era un'animazione, c'erano delle visite guidate, una caccia al tesoro per bambini; tutta una serie di animazioni e di presenze che ovviamente hanno dei costi.
Su questo noi continueremo ad investire, quindi puntualmente presenteremo anche al più presto tutto quello che è un calendario degli eventi per quanto riguarda la città, per quanto riguarda il periodo primavera-estate. Questo ce lo chiede il mondo del commercio, ce lo chiedono i cittadini che sono ben felici che l'Amministrazione sappia destinare delle risorse perché tutti possano venire in città e passare dei momenti di distensione e di allegria.
Gli investimenti sono importanti quando sono attrattivi, non solo quando riguardano eventi di tipo culturale che qualcuno può considerare di spessore più alto. Sto pensando a tutti i soldi che puntualmente la nostra Amministrazione giustamente dedica e fa in merito a quello che è il teatro, che se noi guardiamo da un punto di vista numerico è destinato ad un numero di persone molto più limitato, rispetto a quelle che vengono a riempire le nostre piazze di sabato di domenica, di sera. Questa è una scelta, è una scelta che continueremo a fare, sia per quanto riguarda la cultura e quindi non rinnegheremo certo ciò che stiamo facendo per il teatro, ma allo stesso modo c'è tutta una serie di disponibilità e di felicità, dei momenti di relax che vogliamo dare a tutti i cittadini di Rovigo e anche a chi viene piacevolmente nella nostra città anche da fuori.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Non ho più nessuno iscritto a parlare, quindi passerei alle dichiarazioni di voto. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ci siamo confrontati, come avete visto, ma ne avevamo già parlato. Fumata bianca, nel senso che vorremmo togliere il dubbio: noi non siamo contro la priorità di questa Amministrazione di investire in eventi.
Ci tenevamo a segnalare che non è l'unica scelta quindi essendo una scelta politica, voi state scegliendo di fare qualcosa e di non fare qualcos'altro, su questi ammontare rispetto al completo della manovra, cioè adesso astenersi per parte nostra sulla sistemazione dei Sabbioni e sul

raccoglimento di tutti i fondi regionali a favore degli impianti sportivi, ci sembra sproporzionato rispetto alla discussione che comunque ci ho tenuto a fare, perché è propedeutico ad altre discussioni, cioè noi rispettiamo le vostre priorità. Attenzione, ringrazio la signora Sindaco per le precisazioni che ci ha fatto sulla tipologia di investimento. Diciamo che per questa voce di spesa può andar bene: più grande sono gli investimenti, maggiore deve essere l'attenzione, la richiesta di rendicontazione e la pertinenza in rapporto ai risultati.
Quindi finisco, avete capito: fumata bianca. Vi appoggiamo questa manovra perché ci sono tanti interventi importanti. Non siamo contro gli eventi, ma credo che abbiate inteso, abbiamo molto interesse a seguire gli investimenti che fate e che ci spieghiate cosa fate rispetto a possibili altri investimenti per la città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Noi invece ci asteniamo proprio per rispetto delle priorità di ognuno. Queste non sono le nostre, per cui ci asteniamo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Questa è una variazione di bilancio molto importante perché destina risorse fondamentali, quindi ringrazio l'Amministrazione. Ci tengo a sottolineare che gli eventi sono un investimento poiché animano la città e attirano persone in città, dando una spinta positiva al commercio cittadino, oltre a garantire una migliore qualità della vita per i nostri cittadini. Quindi io li vedo come un investimento e non come una spesa fine a se stessa. Avanti così. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Non vedo nessun altro iscritto a parlare, quindi metterei in votazione il punto. Favorevoli? 24 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Masin, Merlo). Grazie.

PUNTO N. 4 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 22.04.2025 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al punto successivo n. 4, la "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 22 aprile 2025". La parola sempre all'Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Qua si tratta di stanziare un importo. Qua si vota lo stanziamento di un importo relativamente a quello che io ho chiamato ancora nel precedente Consiglio Comunale la causa del sangue, non ho dato altre indicazioni. Era stata accantonato un milione. Noi stiamo stanziando 335.000 euro a favore di un'eventuale transazione, e questo importo dovrà essere, come da lettera aggiunta dal Segretario Generale e dal sindaco Valeria Cittadin, che dovrà essere liquidato entro e non oltre il 20.05 per l'udienza che si terrà il 22.05.2025, e si spera in quella data di aver definito questa transazione.
Ripeto, qua si tratta non di parlare dell'approvazione della transazione, ma di approvare lo stanziamento di 335.000 euro che il Comune mette a disposizione per questa causa. Non ho altro da aggiungere per il semplice motivo che questa deliberazione di Consiglio Comunale prevede questo importo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Il punto è passato con voto favorevole unanime in Commissione. La parola alla Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ho capito che c'era stato un accantonamento significativo per questa causa che conosciamo da anni. Poi però adesso decidiamo di stanziare questa cifra per una eventuale transazione. Eventuale significa che la transazione non è ancora stata raggiunta, perché ha detto eventuale. E' stata raggiunta o non è stata raggiunta?
Secondo, in ogni caso perché il Consiglio Comunale autorizzi questa cosa, dovrebbe avere un minimo di informazioni su questa. Ho capito che la deve fare la Giunta la transazione, ma comunque chiedete a noi di stanziare questa cifra, e non abbiamo dati, non sappiamo nulla di questa operazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera. La parola al Segretario, prego.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:
Lo schema di transazione è stato sottoscritto. Stiamo acquisendo l'ultima firma. Doveva essere acquisita oggi, non so se è già intervenuta, perché c'erano più parti che dovevano sottoscrivere. Quindi da Roma, dal Ministero, mancava una firma; probabilmente è già intervenuta, è già stata apposta l'ultima firma.
Per quanto riguarda lo schema di transazione, i Consiglieri possono visionarlo. Si è tenuta riservatezza in quanto, parlandosi di dati sensibili afferenti alla salute, era assolutamente necessario adoperare tutta l'attenzione del caso.
Comunque è visionabile ai Consiglieri tutta la documentazione. L'importo è quello detto e l'accordo transattivo è stato sottoscritto venerdì acquisendo tre firme. Manca l'ultima. Doveva pervenire oggi, probabilmente è già pervenuta. Dopodiché si procede con la determina di liquidazione, e con questo si è concluso il contenzioso. Quindi nella prossima udienza si auspica che il Giudice prenda atto della cessazione della materia del contendere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Forse alla collega Biasin mancava qualche passaggio, però l'osservazione che ha fatto è esatta. Noi stiamo discutendo di una transazione per 335.000 euro, che è valida come transazione, come atto, come impegno da parte dell'Amministrazione, che si può ritenere già avvenuta la transazione, è inutile che ci stiamo a girare intorno. E' stato sottoscritto. Io, cara collega Biasin, avevo fatto un accesso agli atti quando ho saputo che c'era questa transazione in corso, mi è stato trasmesso l'atto di transazione che ho letto, e ho compreso che la procedura da parte di questa Amministrazione è corretta, perché questo comporta alla fin dei conti un risparmio per quello che viene definita una causa che ha causato l'epatite C a una povera disgraziata, di questo stiamo parlando, e che prevedeva un importo ben più alto. Quindi con questa transazione, che formalmente è stato sottoscritto, perfezionata, tant'è che c'erano delle trattative e le udienze sono state rinviate, una prima udienza ancora al mese successivo, eccetera, è stata rinviata adesso all'ultima udienza che è il 22 maggio, proprio per prendere atto e arrivare quindi con la richiesta da parte delle parti coinvolte al 306 CPC in sostanza, abbandono della causa per intervenuta cessata materia del contendere. Siamo a questo punto.
Però voglio dire, e ne approfitto della parola per esprimere una mia perplessità. Quando l'amministratore pubblico, perché ancorché noi siamo Consiglieri di opposizione, siamo dei pubblici amministratori, e quando un pubblico amministratore fa richiesta di accesso agli atti e vengono inviati al pubblico amministratore con il Segretario, l'atto con scritto su "Riservata Consigliere Tosini, Riservata Consigliere Conchi", eccetera, e poi si omettono delle parti, i nominativi delle persone, io non credo sia molto corretto. Con riferimento a quale materia e a quale legge sulla privacy si fa riferimento? Io sono un Consigliere pubblico, voglio sapere chi sono le parti di un contenzioso, e sono io come Consigliere che so cosa sono tenuto a fare, cosa sono tenuto a divulgare, o non divulgare, o alla riservatezza, eccetera. Secondo me anche questo non è corretto, Segretario. Quando l'amministratore pubblico, così come sono a conoscenza degli atti, dei minimi particolari gli uffici, i Dirigenti degli uffici, gli amministratori di maggioranza, i Consiglieri di maggioranza, io credo, perché così deve essere, deve essere alla stessa stregua anche informato su tutto il Consigliere di opposizione, perché comunque è un amministratore pubblico di questo Comune che conosce le regole e che sa cosa deve essere rispettato per mantenere sì fede a quella che è la legge sulla privacy così come modificata da ultimo nel 2019.
Il mio voto comunque su questa questione sarà favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
A tal proposito cedo la parola al Segretario.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:
Vede Consigliere, cioè io non voglio dilungarmi molto sull'argomento. Evidenzio che nel caso di specie si devono contemperare due tipi di interessi: l'interesse alla trasparenza totale e alla conoscibilità degli atti da parte dei Consiglieri, e gli interessi, la tutela della riservatezza della persona, soprattutto di fronte a dati che sono sensibili quali quello della salute. In questo caso giurisprudenza costante contempera la tutela dei due interessi suggerendo di procedere in questo modo. Quindi informazione totale al Consigliere, quindi lei sapeva se veniva da me a visionare gli atti anche nomi e cognomi, quindi informazione mediante presa visione della documentazione, rilascio di copia con gli omissis dei nomi e dei cognomi. In questo modo la sua richiesta di essere informato in toto è stata assicurata perché lei ha avuto tutte le informazioni del caso. In più ha avuto

anche copia di atti, copia di tutti gli schemi di accordi transattivi delle delibere, con gli unici omissis del nome e del cognome. Questa è la modalità corretta per procedere. Non ho altro da aggiungere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Premesso che in Commissione si è ben chiarito che la decisione che viene chiesta al Consiglio non è quella di discutere il merito dell'accordo, ma di definirne l'istituzione di un capitolo preposto di bilancio affinché, chi ha la responsabilità, possa procedere.
Io ho votato a favore devo convintamente perché, in base alle informazioni in mio possesso, l'ho anche detto in Commissione, vi è un presupposto di interesse da parte della nostra Amministrazione limitatamente all'entità dell'importo, non a tutti i termini della transazione che non sono noti. Ho argomentato in Commissione che il presupposto di legittimità riguarda il fatto che il potenziale contenzioso rasentava quasi il milione di euro, quindi qualsiasi stanziamento che sia significativamente minore del 50% del totale, del potenziale oggetto del contendere su cui le probabilità di perdere da parte del Comune sono elevatissime, dà complessivamente un presupposto che giustifica lo stanziamento.
Io mi collego alle osservazioni dei colleghi precedenti, nel senso che prendo atto e credo di avere inteso le argomentazioni. Io dico solo che personalmente avrei gradito che i documenti che potevano legittimamente essere chiesti dai Consiglieri a fronte, come giustamente ha fatto il Consigliere Tosini, di una richiesta di accesso agli atti, venissero messi a disposizione naturalmente perché comunque documenti pertinenti o affini all'oggetto del contendere.
Io prendo anche atto della sua giustificazione e accolgo la legittimità degli omissis e la legittimità anche dell'intestazione nominale dei documenti, che è strumento tra l'altro che abbiamo utilizzato anche qualche anno fa, quindi non è che adesso posso venire qua e dire "No, non sono d'accordo su quello che abbiamo proposto noi".
Suggerisco anche che, proprio come discusso dai colleghi, non solo la maggioranza, anche i Consiglieri di opposizione sono qui nell'interesse dell'Amministrazione. Ritengo che la procedura da seguire poteva essere leggermente diversa, avremmo potuto condividere tutti quei documenti; se c'erano problemi di segretezza, questo punto si sarebbe anche potuto valutare a Consiglio chiuso e non aperto, se c'erano delle questioni, ma avrei gradito, fermo restando che chi ha chiesto ha avuto i documenti, e mi sta bene, se questa cosa fosse partita con una forma di divulgazione protetta di tutte le informazioni affini fin dall'inizio, io l'avrei apprezzato. Questo non inficia però il merito dello stanziamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Segretario.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:
Non voglio tediarvi. Nel fondo contenzioso c'era lo stanziamento per questa causa. Quindi il Consiglio Comunale era stato reso edotto da tempo che era stata accantonata una cifra elevata, cioè una cifra per fronteggiare questa causa. Dio conseguenza è stata fatta una delibera di Giunta per approvare lo schema di atto transattivo, anzi due delibera di Giunta.
Evidenzio un aspetto importante: le delibere di Giunta vengono pubblicate tutte e i Capigruppo sono a conoscenza delle delibere di Giunta che vengono approvate. Quindi a seguito di ciò, chiunque, qualsiasi Consigliere può, a fronte di una delibera di Giunta che approva uno schema di atto transattivo, senza allegare l'atto transattivo per tutela della riservatezza, chiedere, come ha fatto il Consigliere Tosini, copia di atti. Noi siamo tenuti a dare tutti gli atti.

Gli elementi informativi sono stati forniti con l'adozione di una delibera di Giunta pubblicata, e lo stanziamento era stato effettuato da tempo, per cui l'operazione era legittimata anche dal Consiglio in questo senso.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Permettetemi di correggere quello che ho detto prima, stanziamento, ma perché in Commissione era stato chiesto cosa stiamo votando. In effetti nel rendiconto erano stati previsti un milione di euro e quindi accantonato un milione di euro che era stato quindi già stanziato. Qua stiamo per ratificare questo importo relativamente alla transazione. Ho voluto solo chiarire e correggere la parola di prima.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Non ho più nessuno iscritto a parlare. Quindi passerei alle dichiarazioni di voto. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Utilizzo per fare una anche una breve risposta. Il nostro sarà un voto favorevole. Però sinceramente noi siamo stati massacrati nel corso della Consigliatura precedente sul discorso della segretezza. Addirittura, quando è arrivata la discussione sulle piscine, è stato sostenuto che non si votava, un gruppo che ora fa parte della maggioranza è uscito dall'aula dicendo che non c'era stata abbastanza trasparenza perché i documenti, con il vincolo della riservatezza, erano stati dati solo pochi giorni prima. Queste secondo me sono delle questioni che non portano a nulla. Noi siamo Consiglieri, ci mandate i documenti nel momento in cui viene detto "Ma possiamo vedere questa cosa", a prescindere se sia stato pubblicato o meno, perché poi faccio un esempio: quel famoso accordo che c'era stato per il bel Ponte dei Munari, non era stato pubblicato. C'è poi allegata la delibera.
Quindi a un certo punto vi stiamo chiedendo semplicemente di metterci a disposizione questi documenti con il vincolo della segretezza, e noi siamo perfettamente in grado di gestire questa cosa, ma non si può dire a un Consigliere comunale "Allora vatteli a vedere", perché sinceramente… anche perché le convocazioni vengono fatte non proprio con 20 giorni di anticipo. Ora che uno si va a fare il suo accesso agli atti, non vedo…. Mettiamola come cortesia. Siamo tutti adulti e responsabili. Non vedo quale sia il motivo per non mettercelo a disposizione con su scritto "Riservato Consigliera Biasin, Riservato Consigliere Tovo". Stiamo facendo uno stanziamento? Benissimo. Vorremmo sapere anche noi però la sostanza di quello che la Giunta ha legittimamente deliberato. Comunque il voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Nessuno. Allora passerei al voto. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 5 - "Presa d'atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 1° trimestre anno 2025".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al quinto punto "Presa d'atto del Consiglio Comunale in merito prelevamenti dal fondo di riserva 1° trimestre anno 2025". La parola all'Assessore Bregolin, prego.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Sono prese d'atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva del 1° trimestre dell'anno 2025. Stiamo parlando di cinque delibere di Giunta che riguardano una serie di richieste da parte di vari settori.
Leggo intanto queste, dopo magari per quanto riguarda il contenuto delle singole delibere lo vediamo dopo. Intanto io leggo questo. Delibera di Giunta n. 12 di 9.093 euro, una causa dei tributi; la n. 27 del 6.02.2025 di 60.000 euro che riguardano il teatro per quanto riguarda la richiesta dell'opera Otello; la n. 34 di 5.672,96 euro che riguarda il TAR Veneto; la n. 47 di 13.336 euro che riguarda proprio i tributi per una richiesta di un interinale; la n. 81 del 25.03.2025 di 10.000 euro che riguarda il Tribunale di Rovigo per quanto riguarda una causa che dopo spiegherò meglio.
Alessandra, vuoi fare le specifiche per quanto riguarda questi fondi di riserva? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Dottoressa.

Dott.ssa NICOLI ALESSANDRA – Funzionario Ufficio Ragioneria:
Grazie. La prima di 9.093,34 euro è stata destinata allo stanziamento per un ricorso in Consiglio di Stato che ci è stato fatto da una ditta per quanto riguarda l'ufficio tributi. Avevano fatto ricorso al TAR, il TAR Veneto ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso, però la ditta ha ricorso in Consiglio di Stato. A quei tempi nel 2021, quando abbiamo dovuto incaricare un legale, non c'era l'Avvocatura Civica, per cui è stato incaricato un Avvocato esterno. Adesso il ricorso in Consiglio di Stato, il nostro Avvocato non ha l'abilitazione, e quindi ci ha consigliato di procedere con lo stesso Avvocato che avevamo detto già in Commissione Bilancio, è l'Avvocato Carricato, per cui è stata stanziata questa cifra e gli è stato dato l'incarico. Non è abilitato al patrocinio in Consiglio di Stato.
La seconda di 60.000 euro, sono stati stanziati per rimpinguare il capitolo per l'opera l'Otello, il finanziamento dell'opera lirica Otello, che è stata messa in scena il 14 e il 16 febbraio scorso.
Il prelievo con delibera n. 34 di 5.672,96 euro è stato necessario per integrare l'incarico già conferito a un professionista per il ricorso davanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Veneto 101/2024, che abbiamo detto che riguardava l'IRAS. L'avvocato ci ha dato un dettaglio in più. La variazione è stata richiesta per integrare l'incarico che era stato conferito all'Avvocato Trovato per assistenza giudiziale avanti al Consiglio di Stato per l'impugnazione della sentenza del TAR Veneto, per l'assistenza legale dell'Ente nella trattativa finalizzata alla composizione conciliativa della vertenza.
La n. 47 di 13.000 euro, è per l'assunzione di un lavoratore interinale per tre mesi, dal 1° marzo al 31 maggio, per il settore tributi, che serve per il lavoro di raccolta e gestione delle domande di agevolazione TARIP.
Mentre l'ultima è un'altra richiesta dell'avvocatura Civica per un incarico della nomina di un CTU in una causa del Tribunale di Rovigo. Tale incarico è stato già conferito con un impegno di 3.552,64 euro, hanno chiesto di più 10.000 euro, perché si aggiungono poi il fondo spese per il CTU fissato provvisoriamente dal Giudice in 1.000 euro oltre accessori e posto a carico delle parti in solido fra loro. La somma ulteriore serve a costituire la provvista necessaria per far fronte all'eventuale pagamento delle spese del CTU e del CTP avversario nel caso di soccombenza in giudizio.

Questi sono tutti i prelevamenti dal fondo di riserva.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
E quindi solo prese d'atto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Apro il dibattito, se qualcuno chiede di interviene. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Grazie Presidente. Io volevo capire, mentre ho capito bene quelle dei ricorsi del Consiglio di Stato, CTU e cose varie, non ho capito invece i 60.000 euro per l'opera Otello che sarebbero in più oltre a quello che era già stato stanziato, cioè dove sono stati spesi i 60.000 euro e perché? A chi sono stati dati?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Non entro nel merito ovviamente degli stanziamenti che sono stati fatti. Io esprimo una volta tanto anche un apprezzamento per il dettaglio che avete dato in aula, anche su un documento di questo tipo, che di solito passa sempre in cavalleria durante le sedute, invece siete stati dettagliati e precisi, e lo apprezzo e vi ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Per quanto riguarda l'opera Otello, mi riservo proprio di chiedere all'Assessore e alla Dirigente Pattaro per quanto riguarda questi 60.000 euro, perché la richiesta è stata fatta così come è stata specificata in questo momento. I dettagli li ha la dirigenza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
E' una presa da atto, quindi che io sia d'accordo o non sia d'accordo, non cambia assolutamente niente. Però l'Otello rientrava in una strategia di rilancio e riqualificazione dell'offerta artistica già iniziata con la precedente Amministrazione, quindi sono tenuto a esprimere esplicitamente il mio consenso e approvazione anche perché secondo me, l'ho già detto in Commissione, l'Otello è stato veramente bello. Però immagino che qui dentro non si debba valutare in base alla sensibilità artistica, che comunque testimonio, però sul fatto che, essendo il nostro teatro di tradizione, queste forme di investimento, intanto potenzialmente sono rimborsabili al 50% nell'ambito del cofinanziamento ministeriale, poi hanno anche la finalità di aumentare il punteggio del nostro teatro, migliorando l'offerta artistica, salendo nel ranking e aumentando in prospettiva per gli anni futuri il finanziamento ministeriale a favore del nostro teatro. Ha le radici lunghe quella richiesta di finanziamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Se non c'è nessun altro, io passerei al punto successivo. Grazie.

PUNTO N. 6 - "Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, del TUEL – 1° trimestre 2025".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Punto n. 6 "Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, del TUEL – 1° trimestre 2025". La parola sempre all'Assessore Bregolin. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Grazie. Anche qua si tratta di sei deliberazioni di Giunta Comunale, alcune di queste riguardano le variazioni di cassa, e quindi i pagamenti e le riscossioni, partendo quindi da un inizio di cassa, per poi arrivare al saldo rispetto ai pagamenti e alle riscossioni. In base quindi all'articolo d), le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5 quarter, garantendo quindi che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo.
Due di queste invece riguardano macro aggregati, che significa quindi prendere dal nostro portafoglio e metterlo all'interno di un capitolo del nostro portafoglio, per cui sono solo prese d'atto di determinati importi. Dopo nel dettaglio vedremo meglio e lo possiamo vedere comunque, visto e considerato che ritengo che sia giusto dettagliarle, anche a prescindere dalle prese d'atto.
La cosa che mi interessa in modo particolare è mettere in evidenza quella che è una deliberazione di Giunta Comunale, la n. 50, sempre una variazione di cassa, perché riguarda una nuova normativa che è giunta da poco e quindi anche la cassa ha la sua norma, che riguarda la circolare n. 2/2025 del 20.01.2025, trasmessa a tutti i settori dell'Ente: l'ufficio ragioneria ha chiesto ai responsabili dei vari servizi di fornire le proprie previsioni di incassi e di pagamenti per l'anno 2025, ritenuto necessario variare le dotazioni di cassa del bilancio, quindi si provvede quindi a questa delibera che si chiama cash flow, e do la parola ai tecnici in modo tale che spieghino meglio e diano quindi evidenza delle prese d'atto da parte dei Consiglieri. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego Dottoressa.

Dott.ssa NICOLI ALESSANDRA – Funzionario Ufficio Ragioneria:
Le variazioni di Giunta con lettera D sono tutte variazioni di cassa. Come diceva l'Assessore, la n. 11 e la n. 13 sono variazioni di piccoli importi. Rispetto quindi agli stanziamenti di cassa approvati con il bilancio di previsione, abbiamo dovuto fare la variazione n. 11 variando in maggiori pagamenti previsti per 81.990,18 euro, quindi il fondo di cassa previsto alla fine dell'anno è di 13.349.658,99 euro; stessa cosa la n. 13, c'è una variazione su maggiori pagamenti di 976 euro, di conseguenza cambia il saldo; la variazione n. 21 invece, come diceva l'Assessore, è una variazione lettera e-bis, significa una variazione di macroaggregato, per cui in questo caso è stata una variazione D della parte spesa che avevamo stanziato, in spesa c'era la destinazione di un finanziamento di un contributo regionale di 288.000 euro. Inizialmente l'ufficio aveva inteso che bisognava trasferirli a favore di Veneto Strade; poi approfondendo, invece è venuto fuori che doveva essere proprio una spesa di lavori di manutenzione straordinaria, sempre come fornitore Veneto Strade, per cui abbiamo dovuto solamente cambiare il capitolo dello stesso importo di 288.000 euro.
La variazione n. 26 è un'altra variazione di cassa. Anche qui maggiori pagamenti previsti in 325.891,73 euro. Di conseguenza il saldo diminuisce.
La n. 28 è un'altra variazione invece di macroaggregato e questa è una variazione di stornare la somma di 500 euro dal capitolo di spese per prestazioni professionali, imputandolo invece a spese a trasferimenti a favore di Associazioni di volontariato.

Da ultimo c'è la variazione che aveva anticipato l'Assessore, la variazione più corposa delle dotazioni di cassa: avevamo appunto il vincolo entro il 28 febbraio di far approvare alla Giunta il piano annuale dei flussi di cassa, per cui rispetto alle previsioni di un bilancio che, come sapete o ricordate, l'ufficio ragioneria parte a costruirlo in ottobre, per cui le previsioni di cassa sono delle stime. E adesso le abbiamo potute aggiornare con i dati di tutti i settori, oltre a interventi proprio nostri della ragioneria, per cui sono variate le riscossioni previste e i pagamenti, con un saldo comunque finale di 15.933.931,89 euro,

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Allora prendiamo atto.

PUNTO N. 7 - "Approvazione in rettifica della deliberazione n. 26 del 30.07.2024 ad oggetto "Schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al punto successivo "Approvazione in rettifica della deliberazione n. 26 del 30 luglio 2024 ad oggetto "Schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria". La parola sempre all'Assessore Bregolin. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:
Qua come da oggetto è l'"Approvazione rettifica della deliberazione n. 26 del 30.07.2024 "Schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria". Voi vi ricorderete benissimo che noi abbiamo già approvato in Consiglio Comunale la gara che era andata poi deserta per quanto riguarda l'assegnazione quindi del servizio di tesoreria, che è assolutamente obbligatorio. Purtroppo la gara è andata deserta, non sappiamo esattamente perché è andata deserta, presupponiamo alcune cose, e quindi abbiamo a quel tempo in Consiglio Comunale approvato anche la proroga tecnica per dare continuità al servizio che non può essere sospeso assolutamente anche se il servizio di tesoreria, a prescindere dalla parola tecnica, deve essere dato obbligatoriamente. Però abbiamo ripresentato la gara e quindi prendiamo atto che la procedura della gara in evidenza pubblica è andata deserta e che pertanto risulta necessario procedere con un nuovo esperimento di gara per individuare il nuovo tesoriere.
Nel contempo il Comune si è avvalso della proroga tecnica sino a nuovo affidamento, essendo ormai scaduta la convenzione con Intesa Sanpaolo in data 31.12.2024, con il termine dirigenziale di proroga tecnica.
Noi pensiamo, ma è una nostra supposizione, che la gara sia andata deserta perché in una precedente avevamo chiesto, giustamente anche, uno sportello dedicato per quanto riguarda la tesoreria del Comune. Molto probabilmente le banche in questo momento stanno rivedendo anche tutta la loro impostazione, tutta la loro gestione, e quindi molto probabilmente non hanno accettato una cosa di questo genere. Ci auguriamo quindi che, ripresentando la gara, e dovrà essere approvata in questo caso dal Consiglio Comunale questa nuova gara in modo tale da partire subito per l'assegnazione finalmente della tesoreria ad un servizio di una banca che si presenta quindi alla gara.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Faccio presente che il punto in Commissione è passato con voto favorevole unanime. Apro il dibattito. Qualcuno chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi mettiamo in votazione. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti. Nessuno.
Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 8 - "Modificazione del Regolamento del corpo di Polizia Locale di Rovigo".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo ora all'ottavo punto "Modificazione del Regolamento del corpo di Polizia Locale di Rovigo". Cedo la parola all'Assessore Aretusini. Colgo l'occasione anche per salutare il Vice Comandante Sprocatti che in è aula. Prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Buonasera a tutti. La modifica del Regolamento fa sempre parte di una visione di una Polizia Locale moderna sul territorio, a disposizione dei nostri cittadini, e si va a collegare appunto alla modifica al Regolamento sperimentale per il taser. Quindi ringrazio anche gli uffici del nostro Comando per l'immenso lavoro che stanno facendo su questo fronte.
Di fatto un noto giornale Veneto titolava qualche mese fa "In Veneto mancano 1.200 agenti della Polizia Locale". Quindi la problematica delle mancanze degli agenti di Polizia Locale non è una questione limitata al capoluogo rodigino, ma è una questione regionale, è una questione molto più ampia di battuta anche a livello nazionale per quanto riguarda diversi aspetti, tra i quali anche gli adeguamenti degli stipendi con magari la Polizia di Stato. Quindi il tema è davvero ampio.
La modifica del Regolamento, quindi entro nel merito della questione, va ad ampliare quelle che sono le maglie per quanto riguarda l'età anagrafica per accedere al corpo di Polizia Locale, in quanto i 32 anni sono stati ritenuti inadeguati e con il bando che era stato fatto qualche mese fa, se non ricordo male a novembre-dicembre, purtroppo le adesioni erano state limitate, avevamo solamente due agenti entrati in graduatoria e per scelte personali hanno ritenuto di perseguire altre strade.
Quindi di fatto questa modifica, che porterebbe all'età di 40 anni, è stata condivisa sotto l'aspetto sindacale anche, quindi è stato un confronto con i sindacati. Al termine della votazione andremo subito a lavorare per emanare un bando che possa andare a redigere una graduatoria per quanto riguarda il nostro Comune, da cui poter andare attingere. Quindi di fatto innalzare l'età a 40 anni per quanto riguarda gli agenti e a 45 per quanto riguarda i Funzionari, riteniamo possa essere un passo in avanti e possa essere attrattivo per quanto riguarda la nostra Polizia Locale.
Quello che punteremo è quello di assumere agenti in strada, quindi abbiamo ritenuto che l'età possa essere adeguata sia per un periodo di formazione, sia anche per un aspetto legato anche a una questione anagrafica, anche perché chi dovrà partecipare al bando dovrà anche affrontare delle prove fisiche, quindi di fatto i 40 anni abbiamo ritenuto fosse un'età congrua da stabilire.
E' vero che si potrebbe anche togliere del tutto quello che è qualsiasi tipo di limitazione, quindi aprire le maglie in modo definitivo. Diciamo che questa si tratta dell'ultima spiaggia e quindi riteniamo che sia un primo step importante da fare, quindi innalzare l'età; l'estrema ratio potrebbe essere anche questa, quindi di fatto stiamo ragionando per step e per obiettivi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Apro il dibattito. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. In primis per esprimere apprezzamento per il lavoro che i nostri agenti fanno tutti i giorni sulle strade e quindi meritano sicuramente apprezzamento da parte di noi cittadini e amministratori, anche considerando le limitazioni che hanno in termini anche di numero di organico. Credo che stiano facendo anche già l'impossibile da questo punto di vista.
E' ovvio che questa modifica che viene proposta all'aula stasera credo che ci porti a fare una riflessione seria anche come amministratori, ma anche come città, anche come società, perché nel momento in cui se ne parlava prima, il Sindaco lo accennava il problema anche del lavoro e dell'economia del nostro territorio, i giovani che cercano lavoro e che non sfruttano anche queste

opportunità che vengono offerte anche nel pubblico, per quanto siano poco appetibili, ci dobbiamo chiedere credo che cosa si aspettano le nuove generazioni rispetto al futuro e anche rispetto alle opportunità di lavoro, che cosa ci stanno chiedendo o cosa stanno chiedendo in più. Questa è una riflessione così un po' fatta a voce alta.
Vorrei cogliere l'occasione, visto che c'è anche il Vice Comandante in aula, ma anche allo stesso Assessore, se ci poteste dare anche nella circostanza il quadro complessivo dell'attuale organico di Polizia Locale, e soprattutto questo bando quanto dovrebbe reintegrare l'organico del nostro Comando? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei. Qualcun altro? Assessore, prego allora per la risposta.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Mi chiedeva l'organico per quanto riguarda la Polizia Locale. Di fatto oggi abbiamo 24 agenti di Polizia che si occupano del controllo del territorio, assegnati al controllo del territorio; nei 24 abbiamo attualmente due maternità, quindi complimenti a loro; tre che si occupano del controllo di territorio, sono Funzionari di vigilanza; poi abbiamo un collaboratore di sorveglianza, cinque segretari in comando, sette che si occupano di Polizia amministrativa e sei che si occupano di verbali e di sanzioni. Questo è il quadro attuale del Comando di Polizia Locale. Grazie.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Abbiamo una persona sicuramente da assumere e un pensionamento che ci sarà se non sbaglio a breve, quindi avremo sicuramente un paio di persone subito da assumere. Quindi questa è l'emergenza a cui andiamo a dare riscontro. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Consigliera Sara Moretto, prego.

MORETTO SARA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Buon pomeriggio a tutti. Stiamo discutendo di un punto assolutamente qualificante l'Amministrazione, o meglio il piano assunzionale dell'Amministrazione. Con questa delibera si vanno ad allargare quelle che sono le maglie per accedere ai concorsi per agenti di Polizia Locale, anche alla luce delle difficoltà che abbiamo riscontrato negli scorsi mesi, basti pensare all'ultimo bando nel reperire risorse. Quindi certamente, come ha detto l'Assessore, questo è un passo in avanti, però credo al contempo sia necessario valutare, nel caso in cui anche questa modifica del Regolamento non potesse portare ai risultati sperati, si deve fare un pensiero circa l'eliminazione di quello che è il limite di età fissato oggi a quarant'anni, cosa che già molte altre Amministrazioni hanno fatto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Apriamo le dichiarazioni di voto. Prego Capogruppo Campanile.

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il Comando Polizia Locale ha richiesto una modifica dell'articolo 16 del Regolamento, comma 2. Questa modifica è transitata in Giunta, è passata in Giunta, ed è stata approvata in Commissione il 30 aprile 2025 con voto unanime, all'unanimità. Voglio precisare che è vero, l'innalzamento dell'età è da 32 a 40, ma arriva fino a 45 per chi indossa già una divisa e magari parte partecipa al bando, quindi è un'età già abbastanza elevata. E la stessa

cosa è per i Funzionari, ex categoria D, che vanno fino a un massimo di 45 anni. Ritengo che l'età sia congrua, giusta; non ritengo assolutamente di liberalizzare l'età, perché non è pensabile che una persona possa indossare una divisa, oppure a 50 anni viene arruolata, magari ha fatto lavori saltuari, è in disoccupazione, partecipa a 50 anni a un concorso, lo vince, gli viene data una divisa, gli viene data un'arma e messo in strada, quando invece dovrebbe curarsi magari le artrosi o cose varie,
Quindi per me il voto è favorevole per questa proposta, così come anche Fratelli d'Italia, tutto il gruppo, siamo favorevoli.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente. Ringrazio l'Amministrazione e il corpo di Polizia Locale per il lavoro che svolgono. Ritengo la proposta assolutamente ragionevole. Questo innalzamento non è assolutamente esagerato, è un'età comunque si è tranquillamente in forze per poter lavorare sulla strada, quindi direi che va molto bene e il voto della Lega sarà convintamente favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Anticipo voto assolutamente favorevole a questa proposta. La stima, il riconoscimento dell'importanza del corpo della Polizia Locale è assolutamente totale.
Volevo in chiusura brevissimamente fornire un contributo. Anticipo che io temo che il problema possa non essere solo qui, quindi è possibile che il problema non sia solo il limite dell'età, ma rendere complessivamente più appetibile una posizione. Quindi da questo punto di vista volevo anticipare anche una posizione costruttiva da parte nostra, cioè se assieme vogliamo valutare gli interventi anche sulle leve finanziarie delle indennità o sul riconoscimento, sull'articolazione degli orari, su benefit nell'ambito ovviamente di quello che è permesso a livello contrattuale per il personale, noi siamo disposti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Come ricordava il Consigliere Campanile, che è anche Presidente della 6^ Commissione di cui io faccio parte, questa proposta è passata all'unanimità, e quindi anche con il voto di chi vi parla. Non posso che confermare quindi anche il mio voto favorevole oggi in quest'aula in sostanza, ma anche per le considerazioni che mi vedono convintamente favorevole a quanto è già stato espresso dal Presidente della Commissione, dal Consigliere Campanile e anche da quello che ha detto il Consigliere Tovo. Per cui il voto mio sarà favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Non ho più nessun altro, quindi mettiamo in votazione. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.
Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.
Salutiamo il Vice Comandante. Buona serata, grazie.

PUNTO N. 9 - "Mozione: Riconoscimento dello Stato di Palestina".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo ora al nono punto "Mozione: Riconoscimento dello Stato di Palestina" presentata dal Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie Presidente. Per suo tramite mi rivolgo ovviamente al Sindaco, alla Giunta e ai colleghi dell'aula per in qualche modo presentare questa mozione. Premetto e prevengo in questo caso anche magari altre osservazioni, perché questa è una mozione che avrei potuto aggiornare praticamente fino ad oggi guardando quelle che sono le notizie che arrivano purtroppo da quel luogo così martoriato. Cito un'ultima agenzia di queste ore, se riesco a recuperarla, "Gaza: scanner facciali per poter mangiare", quindi siamo arrivati a questo punto.
Premetto poi un'altra considerazione, perché ci tengo anche per la chiarezza di questo documento e per chiarirne, se ce ne fosse bisogno ulteriore anche il senso politico. Mi reputo un amico dello Stato di Israele, quindi lo confermo anche in questo consenso, in questa situazione. Però penso che non possiamo noi come Consiglio rimanere a guardare rispetto a quello che sta accadendo, ripeto, giorno dopo giorno, e sono ormai decine di migliaia le vittime di questo conflitto, mi verrebbe da dire ormai un conflitto che sembra a senso unico ormai, e nella sostanziale incapacità della comunità internazionale di arrivare in qualche modo a proporre soluzioni utili, anche se noi sappiamo che qualcosa evidentemente - per fortuna aggiungiamo - si sta muovendo, se circolava la notizia nei giorni scorsi, negli ultimi giorni, che addirittura lo stesso Presidente Trump stesse pensando a un riconoscimento dello Stato di Palestina che avrebbe in qualche modo la possibilità di sconvolgere il quadro, noi auspichiamo in senso positivo. Evidentemente non sappiamo se si arriverà a tanto, ma sarebbe evidentemente una novità clamorosa che piomberebbe su questa situazione che ha necessità di raggiungere una pacificazione il prima possibile, come ricordato domenica anche dal nuovo Papa Leone XIV.
Con questa mozione noi facciamo riferimento a una serie di documenti, di risoluzioni, in parte anche largamente disatteso purtroppo quando hanno riguardato l'ONU e altre Organizzazioni internazionali, comprese l'Unione Europea. Facciamo riferimento anche ad alcune notizie interessanti che sono avvenute nel corso del 2024 da Stati alleati, da paesi amici come Norvegia, Spagna, Slovenia, Irlanda, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, che ormai è riconosciuto formalmente da una maggioranza ampia degli Stati aderenti all'ONU, e presentiamo questa mozione anche riferendoci allo spirito - questo voglio dirlo e per questo secondo me è importante anche un pronunciamento del Consiglio su questo - allo spirito di quella che è stata storicamente la politica estera nel dopoguerra di questo paese, molto al di là di quello che si potrebbe pensare essere appunto il confine della sinistra. Io ricordo che per esempio un certo Giulio Andreotti ha chiuso la sua carriera fondamentalmente come Presidente dell'Associazione Italia Palestina, per esempio, e non cito sicuramente un pericoloso sovversivo, un estremista di sinistra. Ma se citiamo i nomi di Aldo Moro, Berlinguer, Bettino Craxi, noi citiamo i nomi di persone di diverso orientamento che nel corso della storia però hanno lavorato affinché l'Italia fosse un punto di equilibrio per il Medio Oriente, e affinché fosse possibile impostare una politica di buon senso e di pacificazione multilaterale che oggi potremmo racchiudere in quella posizione che mi sento di sottoscrivere e di presentare come due popoli, due Stati.
E' evidente, e questo voglio ribadirlo e ricordarlo in chiusura che, purtroppo lo sappiamo, non è che i Consigli Comunali, perché questi documenti li stanno discutendo non solo a Rovigo, per fortuna, è evidente che i Consigli Comunali non hanno la possibilità di forzare in maniera così decisiva questa questione. Però, guardando anche a quella manifestazione molto partecipata che anche venerdì scorso ha riguardato Rovigo, tanti giovani abbiamo visto in piazza, penso che sarebbe veramente opportuno un nostro pronunciamento, magari perfino unitario in questa direzione, cogliendo -

voglio dirlo per una volta - non la strumentalità di un atto unilaterale da parte dell'opposizione o di parte dell'opposizione, ma un contributo di pace che volesse, che potesse partire appunto dal Consiglio di Rovigo, dalla città lo ricordo appunto anche di un certo Matteotti.
Quindi noi con questa mozione, vado veramente a chiudere, senza bisogno penso di leggerla perché l'abbiamo letta tutti quanti, che questo riconoscimento dello Stato di Palestina è funzionale a una pace tra i due popoli e nel Medio Oriente, veda poi la possibilità di impegnare il Sindaco e con lui l'Amministrazione ad attivarsi presso altri Sindaci, altre Amministrazioni, in Veneto e altrove, per concordare un'azione di sensibilizzazione sui temi della pace e una pace a mio avviso, e su questo chiudo, non può non passare da un riconoscimento dello Stato di Palestina. E' ora finalmente di vedere questo riconoscimento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie a lei Consigliere. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Grazie Presidente. Ammetto che sono molto in difficoltà perché il tema è sicuramente molto delicato, anche per quello che sentiamo tutti i giorni, e quindi non posso che apprezzare quantomeno lo spirito con cui il Consigliere Crivellari ha ritenuto di introdurre questo problema.
Però mi sento anche impreparato nello stesso momento ad esprimere un giudizio positivo o negativo. Perché? Intanto non sono un esperto di politica estera, ma mi risulta che la Palestina non sia mai stato uno Stato. Prima del 1948 era un protettorato inglese; poi, se i miei ricordi di storia non sono confusi, quando hanno istituito lo Stato di Israele, avevano anche pensato di istituire lo Stato di Palestina, ma sono stati proprio i paesi arabi a non volerlo, perché il riconoscimento dello Stato di Palestina per i palestinesi voleva dire la distruzione però dello Stato di Israele, cioè io sì, voglio essere riconosciuto come palestinese, ma non voglio riconoscere il mio confinante Stato di Israele. Quindi non so oggi se i palestinesi sono ancora dell'avviso di essere riconosciuti come Stato e se riconoscono contemporaneamente lo Stato d'Israele, perché altrimenti andremo a proporre una soluzione che non porta a nessun risultato.
Quindi io manifesto le mie perplessità; perplessità perché probabilmente non sono sufficientemente preparato ad affrontare un tema così complesso, e pertanto su questa mozione io mi astengo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Conchi. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie. Io ci tengo a ringraziare il Consigliere Crivellari perché penso che in qualsiasi luogo pubblico e soprattutto qualsiasi luogo istituzionale, sentir parlare di Palestina sia necessario, sia importante e ci porta tutti quanti, sia come persone, che come Istituzioni, a riflettere sul nostro impegno, sul nostro impegno personale, sul nostro impegno politico, nei confronti di una situazione che è drammatica ed è sotto gli occhi di tutti noi quotidianamente. Credo che sia importante parlarne qui, parlarne ovunque, parlarne nelle piazze, che per fortuna anche a Rovigo vengono sempre più riempite da giovani che evidentemente chiedono l'interessamento anche da parte delle Istituzioni rispetto a questo tema e delle Istituzioni in senso trasversale. Non possiamo nasconderci dietro il nostro ovviamente limitato intervento nella questione, dobbiamo metterci una mano sulla coscienza e anch'io invito, come ha fatto il Consigliere Crivellari, a votare favorevolmente all'unanimità questa importante mozione e a riflettere nella nostra vita, nel nostro impegno come politici, come attivisti e come volontari di Associazioni varie su questo tema.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Anche noi come Lista Civica abbiamo sottoscritto la mozione presentata dal Consigliere Crivellari che secondo me è veramente una mozione scritta bene, perché è una mozione asciutta, una mozione che ricostruisce molto bene secondo me quelli che sono stati una serie di passaggi formali, che volutamente a mio parere è scevra da connotazioni troppo ideologiche o caratterizzanti, proprio per porre l'attenzione su un tema importante e che dovrebbe essere condiviso.
Ho anche apprezzato, se vogliamo, le riflessioni fatte dal Consigliere Conchi che "Io non mi sento preparato, ma ha un senso riconoscere lo Stato della Palestina". In effetti è un tema giuridico importante questo. Come nasce uno Stato? Il riconoscimento di uno Stato comporta l'esistenza dello Stato stesso? Perché se noi diciamo questo, allora basta che un unico Stato al mondo non riconosca uno Stato e che non esiste, non è proprio così. Giuridicamente è una questione molto complessa.
Quindi è probabile che il riconoscimento dello Stato della Palestina abbia in questo momento esclusivamente una connotazione che serve a dare forza ai negoziati di pace, e questo è quello che vediamo nelle motivazioni che hanno dato i paesi Spagna, Norvegia, gli ultimi europei che l'hanno approvata, in cui si dice sostanzialmente che questo è un modo per spingere per una serie di trattative, perché il riconoscimento dello Stato della Palestina potrebbe influenzare gli altri Stati in un qualche modo a riconoscere questa Entità e imporre delle relazioni. In più potrebbe partecipare a consessi internazionali.
Il riconoscimento dello Stato della Palestina non significa legittimare Hamas e in questo senso, ripeto, le nazioni europee che hanno preceduto, le ultime che hanno fatto questo riconoscimento, lo hanno chiaramente sottolineato. Serve semplicemente - questa è la motivazione - è un'iniziativa che potrebbe dare impulso e credibilità alle Istituzione palestinesi, forse anche a danno della stessa legittimazione interna di Hamas. E' un'iniziativa che, contrariamente a quanto è stato affermato dagli ufficiali israeliani, non frena gli attacchi del 7 ottobre, ma mira proprio a creare le condizioni per superare la situazione politica che ha portato a quella tragedia.
Quindi è una mozione che è accoglibile da tutti. E' una mozione tra l'altro che stimola il nostro Stato in un qualche modo a far fede a tutta una serie di pronunciamenti precedenti, che sono quelli che sono stati ben ricostruiti nelle premesse, e anche perché dobbiamo tener conto che ormai sono 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite gli Stati che l'hanno riconosciuta.
E quindi un apprezzamento per il modo in cui è stata scritta e presentata, e credo che proprio il taglio, che non vuole essere un taglio polemico, dovrebbe convincere anche tutti i Consiglieri comunali a dare un'adesione in questo senso.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Io non ho più nessuno iscritto a parlare. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Grazie Presidente. Cari colleghi Consiglieri, io non posso che non essere d'accordo con questa mozione avendola condivisa con il Consigliere Crivellari per le motivazioni che sono state riportate nella stessa mozione, ma soprattutto come oggi l'ha presentata a questo Consiglio. L'ha presentata a questo Consiglio richiamando la vostra attenzione su un fatto che è drammaticamente sconcertante, drammaticamente sconvolgente, vorrei dire un vero e proprio genocidio quello che sta succedendo in Palestina. E di genocidio ne sta parlando più di qualcuno.
Ora, come ricordava bene e puntualmente la Consigliera Biasin, questo è un modo, con l'approvazione di questa mozione, per spingere a un negoziato di pace perché si ponga finalmente fine, seppur conoscendo tutti i limiti, io vorrei ad esempio, impegnando il Sindaco, di vedere la mia sindaca, signora Sindaca, all'ONU a sostenere questa mozione, magari sfruttando una parte di quei soldi che abbiamo non vincolati, li spenderei volentieri e sarebbe sicuramente un successo.
Ma voglio dire: quel piccolo che possiamo fare, è giusto farlo, è giusto prendere posizione, perché effettivamente ci troviamo di fronte a una tragedia immane. Come fa a non toccare i cuori, le vostre

sensibilità, a prescindere dall'appartenenza politica, dal colore politico che si rappresenta in aula? Caro Ezio, certo, tu hai posto un problema, ma non è quello il problema che ci possa impedire per superare anche un'astensione, per superare un voto di astensione. Sforziamoci a dare un voto positivo, ad approvare una mozione, che merita tutta la nostra comprensione umanitaria e totale. Con questo non posso ovviamente che esprimere, per quanto superfluo, il mio voto favorevole a questa mozione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Ho iscritto a parlare il Consigliere Masini e poi Borgato.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Anche il gruppo del Forum ha sottoscritto la mozione, perché crediamo che sia il caso di uscire un attimo dall'ipocrisia che sta pervadendo un po' tutto il mondo occidentale e non solo, perché è vero che storicamente c'è uno Stato, e non era uno Stato ancora, la Palestina che si ritrova nel 1948 con una risoluzione dell'ONU a dover accettare un intruso in pratica, perché non è mai stato riconosciuto Israele dai paesi arabi, e la risoluzione dell'ONU prevedeva proprio la spartizione della Palestina in due Stati: uno ebraico e uno arabo.
Il collega Tosini parlava di genocidio. Effettivamente non ci sono parole che possono esprimere diversamente quello che sta succedendo ed è abbastanza ipocrita l'atteggiamento di tutto il mondo occidentale, compresa l'Italia, che nonostante il sostegno alla causa palestinese, finora non hanno mai riconosciuto lo Stato di Palestina. Ed è proprio il fatto di non riconoscerlo che in un certo qual senso legittima Hamas; legittima Hamas perché, essendoci un vuoto, si ritiene - volenti o nolenti - l'unico difensore della causa palestinese. Per cui sarebbe opportuno per l'Italia riconoscere lo Stato palestinese, primo per allinearsi con l'Unione Europea che ha espresso il sostegno per una soluzione a due Stati; secondo per un motivo umanitario, perché sarebbe un vero passo verso la promozione della pace.
Ricordiamoci che proprio con la scusa di chiudere definitivamente la questione Hamas, di fatto stanno annientando un intero popolo. Non per ultimo vorrei ricordare che Netanyahu ha avuto dalla Corte Penale internazionale un mandato di arresto per crimini contro l'umanità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Andrea Borgato, prego Consigliere.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Anche da parte mia l'apprezzamento totale a questa proposta che è stata fatta come primo firmatario dal Consigliere Diego Crivellari e ovviamente a tutti gli altri che poi si sono uniti. Lo accennava prima lo stesso presentatore della mozione. Vorrei leggerlo con voi in aula stasera, perché ieri mi ha fatto un certo effetto. Ero a casa e quindi ho avuto anche l'occasione di ascoltarlo in diretta.
Papa Leone XIV, che dalla loggia centrale di Piazza San Pietro dice "Nell'odierno scenario drammatico di una terza guerra mondiale a pezzi, come più volte affermato da Papa Francesco, mi rivolgo anch'io ai grandi del mondo, ripetendo l'appello sempre attuale - l'ha detto in modo chiaro - mai più la guerra".
Credo che anche noi non abbiamo grandi poteri in questo consesso ovviamente cittadino perché non facciamo noi politica estera, siamo amministratori di un Comune, però credo che abbiamo l'occasione anche stasera, anche pensando anche alle nuove generazioni, ai giovani, a quelli che ci stanno guardando o ci stanno ascoltando, credo che abbiamo anche il dovere della testimonianza e il dovere anche di una coerenza anche rispetto a chi magari ci ispira, credente o non credente, rispetto a questi valori della vita e della giustizia sociale; valori sui quali credo che non ci dividano né destra, né sinistra, né opposizione, né maggioranza. Credo che sia l'occasione più bella e più opportuna questa sera in questo Consiglio Comunale, metterci insieme e dare un messaggio unico e

univoco in questo senso. Credo che tutti voi, almeno io provo questa sensazione quando ci troviamo a tavola la sera con la mia famiglia: apri il telegiornale e trovi queste persone, questi bambini, questi anziani, che fanno la ressa per avere un piatto di polenta gialla, credo che sia polenta gialla, e non riescono ad averla, di fronte a un ambiente che ormai è stato raso al suolo completamente. Se c'è almeno una possibilità, un'opportunità, per tentare una strada che sia proprio la strada della pace, per ripartire e ridare dignità a un popolo, a delle persone, a delle nuove generazioni, io che dobbiamo studiarla e dobbiamo percorrerla tutti insieme, se è possibile. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliere Piscopo.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Io non faccio dichiarazione di voto, che aspetta al mio Capogruppo però, ascoltando un po' tutti i discorsi dei vari gruppi di minoranza, sembra che la questione sia tra chi vuole la guerra e chi non la vuole, tra chi è indifferente al genocidio, alle morti che ci sono purtroppo ogni giorno, e chi invece prende a cuore la questione. La questione è un po' più politica, la questione è un po' più articolata. Io lascerei da parte i ragionamenti sul genocidio, sulle morti che ci sono, ci sono da tutte e due le parti, anche se, bisogna ammetterlo, si sta andando fuori da quello che è un po' una sensazione di scontro militare e basta. Però io vorrei un attimo riportassimo il ragionamento sulla mozione di Crivellari.
Crivellari credo abbia colto l'occasione e lo spunto non solo da quello che sta succedendo, ma anche dalle varie manifestazioni che si stanno susseguendo un po' nelle piazze italiane e non solo nelle piazze italiane, da un po' di tempo a questa parte, dove si sprecano gli slogan, e dobbiamo dire che all'interno di queste manifestazioni c'è tanto odore di antisemitismo, e lo si avverte, io lo avverto, e non solo il sottoscritto. Ma mi chiedo: spesso chi muove i giovani nelle manifestazioni e che verità viene detta? Se è una verità storica o una verità anche un po' taroccata? Io so, come sappiamo tutti, che oltre 4.000 docenti universitari hanno firmato un appello in cui si descrive la strage di Hamas e la si mette in confronto con i 75 anni di occupazione israeliana di Gaza e della Cisgiordania. Intanto questo è già un fatto storico che viene citato. Sappiamo benissimo che i primi vent'anni Israele non certo ha occupato quei territori, i quali sono stati occupati da ben altre nazioni, e sappiamo benissimo, dalla Giordania e dall'Egitto, e nessuno di questi due popoli ha fatto una sola mossa per andare verso la costituzione, aiutare la costituzione del popolo palestinese per creare uno Stato palestinese. Anzi più volte si è rifiutata la proposta di due Stati, due popoli: la Cisgiordania fu di fatto annessa alla Giordania e all'Egitto, e di quei territori per oltre vent'anni i fratelli arabi fecero ben poco perché, per parlare di Stato palestinese, il riconoscimento bisogna partire anche un po' dalla storia, altrimenti prendiamo la strage di Hamas, prendiamo la reazione israeliana, ma non possiamo non ragionare un attimo un po' più in grande.
Nei primi vent'anni non c'erano gli israeliani, ma la storia dei palestinesi, di quei territori e la sua popolazione martirizzata, si conosce, si vuole conoscere o si fa finta anche di tenere da parte, o meglio si vuole tenere da parte anche certe verità? E' la strumentalizzazione delle manifestazioni di piazza secondo me, dove si accomunano i nazisti agli ebrei dicendo che sono la stessa cosa. Questi intanto sono atti che devono essere comunque censurati all'interno di queste manifestazioni, che spesso vedono la presenza anche di qualche Consigliere comunale di quest'aula in quindi queste manifestazioni.
Mi chiedo allora, proprio per arrivare a un senso storico: ma che ruolo ha avuto la Giordania, la Siria, il Libano, nel contesto di questi territori? In 25 anni ci sono stati quattro tentativi per distruggere il popolo israeliano. Non ci sono riusciti. Comunque non si possono dimenticare da una parte o dall'altra, perché altrimenti ci mettiamo in una situazione in cui il popolo palestinese e i popoli arabi attorno sono i cosiddetti cattivi. Dobbiamo però ricordare che dal 47 al 48 non si

possono dimenticare le stragi che ci sono state da parte purtroppo israeliana, l'esodo dei palestinesi, la corresponsabilità del massacro di Sabra e Shatila, della prima campagna libanese.
Bisogna aspettare il 2005 perché già nel 2000 come nel 2005 ci fu un netto no alla costituzione dello Stato palestinese. Abu Mazen nel 2005 disse di no, come nel 2000 lo disse anche Arafat, e si è preferito rinforzare Hamas che pretende ancora oggi di rappresentare la maggioranza dei palestinesi. Dal 47 ad oggi è un susseguirsi di strage da una parte e dall'altra. Se vogliamo ricordare i massacri della Stern, il braccio operativo della Polizia israeliana, però dobbiamo anche ricordare il massacro che ci fu come reazione di 77 medici e infermieri ebrei; dagli eserciti della lega araba, perché poi ogni cosa ha un suo perché, di Egitto, Libano, Iraq, Giordania, Arabia Saudita, la prima e seconda guerra arabo israeliana, la guerra di Suez, cioè se andiamo a vedere c'è un continuo e un enorme susseguirsi di guerre da una parte e dell'altra che ovviamente non possiamo non tener conto in un nostro giudizio di quest'anno.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Andiamo in chiusura, Consigliere, cortesemente.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Vado a chiudere velocissimamente. Ho fatto un cenno storico per arrivare al punto che mi è difficile in questo momento ragionare solo pensando a quelle che sono le stragi da una parte e dall'altra e quindi ritengo, per quanto c'è una riflessione più importante da fare rispetto alla dichiarazione dello Stato palestinese, o meglio all'approvazione della mozione di Crivellari, ma poi per quanto riguarda la scelta del voto del nostro partito ci penserà il nostro Capogruppo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Ringraziando il Consigliere Crivellari, soprattutto per l'equilibrio della stesura della mozione, e anticipando personalmente, poi la posizione del nostro gruppo sarà espressa dal Capogruppo.
Guardate che forse non ci siamo capiti o perlomeno a me l'intenzione sembrava chiara, cioè il riconoscimento dello Stato di Israele non vuol dire che Hamas ha ragione e gli israeliani hanno torto, ma vuol dire proprio riconoscere che a tutela dei diritti di tutti bisogna inserire il conflitto in un quadro di diritto internazionale in cui i soggetti siano identificati e riconosciuti. Quindi il riconoscimento dello Stato della Palestina è uno dei principali strumenti anche per ricondurre le forze estremiste interne alla Palestina all'interno di un quadro di diritto internazionale.
Allora io vorrei togliere qualsiasi dubbio. Io non sono pro Hamas. Io sono a favore del diritto internazionale come strumento per la risoluzione dei conflitti. E il presupposto per applicare il diritto è riconoscere i soggetti e, visto che è tardi, sto anche zitto, ho finito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Dichiarazioni di voto? Consigliere Campanile, prego.

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Per quanto riguarda la mozione sul riconoscimento dello Stato della Palestina presentata dal Consigliere Crivellari, esprimo il pensiero dei consiglieri di Fratelli d'Italia. Siamo consapevoli e coscienziosi del grave conflitto in atto tra Palestina e Israele. Per noi questa si sta rivelando la più complessa e delicata questione del Medio Oriente dei nostri giorni. Siamo addolorati per la situazione umanitaria nei territori palestinesi. Ci sono sofferenze diffuse e gravi violazioni dei diritti umani. Il continuo massacro di donne e bambini innocenti è sotto gli occhi di tutto il mondo. Oggi

in quei territori manca acqua, generi alimentari, medicine ed elettricità. La comunità internazionale deve continuare a lavorare per una soluzione immediata, pacifica e sostenibile. E' fondamentale trovare una soluzione giusta e duratura che garantisca prima di tutto la pace e la sicurezza per entrambe le parti.
In questi incessanti negoziati, la posizione di Fratelli d'Italia è chiara: consideriamo Hamas un'organizzazione terroristica e riteniamo che riconoscere uno Stato palestinese oggi sotto il suo controllo, significherebbe legittimare un gruppo che promuove odio e violenza, favorendo il suo consolidamento nei territori.
L'Italia, come altri paesi europei, il mondo arabo e gli Stati Uniti, ritiene che si debba arrivare prima ad una risoluzione attraverso negoziati di pace stabili e duraturi tra israeliani e palestinesi, per poi favorire la riunificazione della Palestina con l'esclusione di Hamas e solo successivamente affrontare il tema del riconoscimento come Stato.
Fratelli d'Italia sostiene il diritto di Israele a difendersi dagli attacchi di Hamas e allo stesso tempo sostiene il diritto del popolo palestinese a vivere in pace e dignità.
Inoltre il Governo Meloni crede nella creazione di due Stati e indipendenti, e ritiene che l'Italia debba svolgere un ruolo attivo nel processo di pace promuovendo il dialogo e la fine immediata del conflitto, argomento che sta dimostrando di saper gestire con serietà, equilibrio e responsabilità su una situazione internazionale difficilissima.
Quindi riteniamo che la mozione del Consigliere Crivellari è di grande interesse ma non condivisibile in quanto si tenta di portare questo Consiglio Comunale su un tema delicatissimo di politica estera che non è di nostra competenza, né è corretto affrontare con superficialità e propaganda.
Pertanto il gruppo di Fratelli d'Italia vota contro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. A tal proposito ha chiesto di intervenire il Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:
Grazie Presidente. Il mio sarà un voto in difformità da quello del mio gruppo. Io mi asterrò e non voterò contro a questa mozione. Io condivido - sgombro il campo - le riflessioni fatte dal Capogruppo Campanile, le condivido ma, proprio perché le condivido, credo che sia più consequenziale un voto di astensione anziché un voto contrario.
Il Consigliere Masin, volevo rispondergli però, perché non esiste nessuna motivazione che possa legittimare Hamas. I terroristi non potranno mai avere alcuna legittimazione, quindi è sbagliato dire che finché non c'è lo Stato di Palestina saranno legittimati. I terroristi non avranno mai legittimazione. Ma ciò non impedisce nemmeno di condannare la risposta di Israele.
Faccio mio un concetto espresso da Papa Francesco che era quello della sproporzionalità della reazione. Io credo che oggi sia all'ordine del giorno, più che la creazione dei due Stati oggi, ma che l'ONU torni a svolgere realmente quello che dovrebbe essere il suo ruolo in questo momento storico.
Il mio voto sarà un voto di astensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Avete capito che sosterrò quello che ho presentato, ma volevo in un qualche modo aggiungere una piccolissima riflessione a margine. Io ho una sola parola per quello che è accaduto il 7 ottobre 2024: orrore. Quindi su questo penso che sia il parere unanime dei Consiglieri, sicuramente di chi ha parlato anche da questi banchi, orrore.

Chi mi ha preceduto, il collega Venuto ha usato una parola che non ho usato, ma la utilizzo adesso: sproporzione. Si è persa la conta dei morti.
Una parentesi: la manifestazione di Rovigo mi è sembrata un presidio assolutamente pacifico. Io non ha potuto prendervi parte, ma non ho sentito slogan guerrafondai o altro. Mi sembravano cittadini pacifici che hanno chiesto sostanzialmente la pace, fermare questa sorta di genocidio come lo si è chiamato.
Quello che volevo invece aggiungere in chiusura, ed è il senso di quello che si è presentato, non abbiamo voluto, non abbiamo voluto fare una lezione di storia, sennò si sarebbe partiti dalla dichiarazione Balfour cento anni fa, e questi, e quelli, eccetera. Abbiamo voluto, come forse qualcuno ha colto, mettere insieme una serie di istanze e di decisioni politiche, giuridiche, che in qualche modo suffragherebbero quella che per noi è proprio una modalità, la modalità forse unica che può accompagnare alla pace: il riconoscimento dello Stato di Palestina come avvio di una possibile trattativa. Ovviamente, quando noi pensiamo a questo Stato, non pensiamo sicuramente ai terroristi. Pensiamo all'Autorità nazionale palestinese, che già esiste, ed è quello l'Organismo che partecipa da osservatore nei vari consessi internazionali. Lo dico per evitare che escano anche da questo Consiglio notizie non vere.
Se non voteremo questa cosa, secondo me perdiamo un'occasione di dire che Rovigo chiede pace.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Se avessimo voluto fare degli interventi ideologici, penso che avremmo detto delle cose diverse. Per quel che mi riguarda ad esempio, credo di essere rimasta molto in superficie, proprio perché non desideriamo offrire il destro a critiche, nessuno di noi ha detto che è favore di Hamas. Ed è per questo che dispiace moltissimo sentire dire che questa è una mozione connotata da superficialità e propaganda. Questa è una cosa che per me non è accettabile.
Superficialità no, perché semplicemente si sono messi in fila dei dati, non siano scesi a una ricostruzione come quella proposta dal Consigliere Piscopo, sul quale ho qualche dubbio su certi momenti storici. Nessuno di noi si è messo a fare quella cronistoria. Non c'è stata superficialità, ma mettere in fila in una maniera anche abbastanza asettica una serie di dati.
Propaganda proprio no, questo non lo possiamo dire, perché se ogni volta che uno viene qui e dice qualcosa di diverso dalle buche o dalla destinazione dell'avanzo di bilancio gli è impedito di parlare, allora forse non abbiamo neanche capito bene qual è comunque il ruolo di un Consiglio Comunale, che comunque è un'espressione alta del Governo di una città.
Quindi ripeto, superficialità e propaganda no. Secondo noi la mozione è una mozione fatta bene, una mozione che proprio non offre neppure il destro a contestazioni di tipo meramente propagandistico e quindi io credo che in tutta coscienza i Consiglieri potrebbero tranquillamente approvarla.
Il nostro ovviamente è un voto favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente. Ho letto attentamente la mozione presentata dai colleghi, che comunque ringrazio perché è un tema importante. La trovo però carente perché non affronta il vero problema.
Ritengo che il riconoscimento generico e incondizionato in questa fase non farebbe altro che legittimare l'organizzazione terroristica Hamas, che governa con il terrore e la violenza la Striscia di Gaza, affamando la popolazione civile, costringendola a soffrire la fame, poiché da sempre

controllano e centellinano gli aiuti internazionali, utilizzandoli invece per sfamare i loro combattenti e arricchire i propri leader.
Sono infatti molto speranzoso per il piano che si leggeva sulla stampa internazionale in questi giorni di dare gli aiuti umanitari direttamente alla popolazione civile, casa per casa, in modo tale da avere la certezza che questi aiuti vadano a sfamare la popolazione locale che ne ha estremo ed urgente bisogno.
Voglio ricordare inoltre che Hamas costringe la popolazione locale a vivere senza diritti civili sotto un regime autoritario e medievale. L'obiettivo di tutti noi è la pace e la convivenza civile nella zona, e questo spero che sia un valore comune a tutti comunque la pensiamo.
Ho seri dubbi però che le modalità proposte da questa mozione, senza tenere in considerazione Hamas che comunque ha un forte peso sulla zona e che va eliminato, non permetterà mai quindi di trovare una soluzione definitiva e duratura. Invece il nostro obiettivo è che ci sia pace e benessere per le popolazioni locali e che si duraturo.
Quindi il nostro voto sarà contrario alla mozione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Lo Stato palestinese finora è stato riconosciuto da oltre 140 membri effettivi dell'ONU e dalla Santa Sede, che è uno Stato osservatore non membro. Il riconoscimento dello stato palestinese secondo noi sarebbe il primo passo verso la soluzione a due Stati, per una coesistenza pacifica come era negli auspici dell'ONU.
Il mondo e la comunità internazionale a parole si dichiara favorevole alla soluzione a due Stati, uno Stato ebraico e uno Stato arabo, ma assiste inerte all'escalation, in buona parte non arriva al riconoscimento dello Stato palestinese, per non incrinare le strette relazioni diplomatiche con Israele. Voto favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
Nel salutare tutti, premetto che la mozione del collega Crivellari, insieme a tutti gli altri firmatari, ha posto all'attenzione una questione che condividiamo, cioè condividiamo nel senso che ha posto all'attenzione la questione soprattutto della necessità della pace e della tragedia umanitaria che in quei territori si sta vivendo, non si è vissuto, purtroppo si sta vivendo anche in questi momenti e in questi minuti. Tra l'altro ha citato, sempre il collega Crivellari nella sua presentazione, la tesi dei due popoli due Stati. Il nostro Ministro degli esteri Tajani che, sapete, mi è molto vicino, proprio qualche giorno fa a Valencia ha ribadito al Congresso europeo del PPE l'opzione dei due popoli e due Stati. Il problema, e non voglio richiamare più di tanto quello che diceva già anche bene il collega Ruggero, oggi Palestina vuol dire il controllo da parte di Hamas che ha nel proprio Statuto la distruzione dello Stato di Israele. Quindi come tale è incompatibile oggi come oggi un riconoscimento unilaterale dello Stato di Palestina. Questo deve essere fatto nel contesto di un ragionamento a livello internazionale dentro cui gli estremismi da parte di tutti, ripeto gli estremismi da parte di tutti, anche da parte dello Stato di Israele, siano eliminati e allora si potrà parlare veramente di due popoli e due Stati. Quindi solo per questo motivo non posso condividere questa mozione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:
Dopo aver sentito tutti gli interventi dei Consiglieri, che reputo tutti interessanti perché danno un contributo e quindi riusciamo sempre a perfezionare il nostro convincimento, io mi sono reso conto però di una cosa, che si confonde il riconoscimento di uno Stato con la richiesta di pace. Sono due cose completamente diverse e separate: uno Stato deve avere il suo riconoscimento se i cittadini di quello Stato si ritengono o ritengono di avere ad esempio una identità culturale, ritengono di avere un territorio da condividere. Quindi cosa c'entra quello che sta succedendo, la guerra, Hamas, il genocidio, con il riconoscimento di uno Stato? C'entra assolutamente niente. Avere inserito in un tema di un riconoscimento di uno Stato la questione contingente che è quella di quello che sta succedendo in questi giorni, è sbagliato, perché allora per avere la pace io potrei anche dire: diciamo che liberino tutti gli ostaggi e otteniamo la pace.
Proprio perché siamo scivolati da un tema importante com'era, quello del riconoscimento di uno Stato, a un tema che è quello della pace, io mi vedo costretto a votare contro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Per ultimo, Consigliere Lubian, prego.

LUBIAN EDOARDO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:
Presidente, colleghi, vorrei esprimere rispetto per la sensibilità che questa mozione solleva e l'urgenza che sentiamo tutti, e dico tutti, di fronte alla sofferenza e all'instabilità che da troppo tempo colpiscono il popolo palestinese e l'intera area mediorientale. E' un tema complesso, storico e drammaticamente attuale. Tuttavia sento il dovere di porre una questione di metodo e di competenze. Il riconoscimento di uno Stato è prerogativa esclusiva del Governo nazionale e del Ministero degli Esteri, e non è nei poteri di un Comune neanche simbolicamente riconoscere o meno uno Stato estero. Lo dice chiaramente il nostro ordinamento costituzionale.
Quindi sì, possiamo esprimere un auspicio, un richiamo alla pace, alla giustizia, al rispetto dei diritti, ma non possiamo illuderci che una deliberazione del Comune di Rovigo abbia un effetto diplomatico. Ed è proprio questa sproposizione tra la gravità del tema e dei nostri mezzi concreti che mi rende difficile votare serenamente questa mozione, pur condividendone in parte lo spirito.
Come amministratori locali credo che il nostro impegno per la pace debba partire da qui, promuovendo la cultura del dialogo nelle scuole, sostenendo le comunità che vivono il territorio in armonia, aiutando chi scappa dalle guerre. Solo così possiamo davvero contribuire nel nostro piccolo a costruire un mondo più giusto.
Per queste ragioni il nostro voto come gruppo sarà contrario. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Passiamo alla votazione quindi. Favorevoli? 10 favorevoli. Contrari? 15 contrari (Cittadin, Moretto Mattia, Conchi, Campanile, Tasinato, Piscopo, Sara Monetto, Bonetti, Milan, Lubian, Sette, Avezzù, Ruggero, Magon, Silvia Pavan) e 1 astenuto (Venuto). Grazie.

PUNTO N. 10 - "Mozione: Potenziamento dell'illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Rovigo".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo al penultimo punto "Mozione: potenziamento dell'illuminazione pubblica nel territorio del Comune di Rovigo", presentata dal capogruppo di Forza Italia Paolo Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
Molto velocemente, visto che siamo in chiusura di seduta, con una premessa importante, altrimenti sarebbe irrispettosa nei confronti del lavoro che sta facendo l'Amministrazione. Con questa mozione si vuole porre una questione politica generale. Non è scritto nella mozione, ma lo dico nel nell'intervento, riconosco che in questa direzione l'Amministrazione in questo quasi anno, però effettivamente l'avevo detto a livello di bilancio sei mesi, ha fatto molto, ripeto, in questa direzione, quindi mi rivolgo a tutta la Giunta in generale, ma in particolare al Sindaco, all'Assessore ai lavori pubblici e a all'Assessore che attualmente gestisce il tema della sicurezza.
Con questa mozione si vuole porre sia alcune questioni specifiche, cioè quella di dire in certe realtà frazionali, in certe realtà tanto per capirci laddove ci sono alcuni quartieri con chiusure di attività commerciali e riduzione di servizi di prossimità, realtà di parchi, sottopassi, eccetera, su questo porre un'attenzione, ma lo so che penso e spero che l'Amministrazione ce l'abbia ben presente, la Giunta, ci sia l'impegno di lavorare in questa direzione.
Ma c'è anche una questione politica, quella di lavorare tutti insieme, e questo è compito del Consiglio Comunale, quindi non solo della maggioranza, non solo della Giunta, ma di tutto il Consiglio Comunale, perché i nostri cittadini abbiano una percezione di sicurezza che è un qualcosa in più, cioè che ci sia questa percezione, attraverso poi gli interventi materiali sul territorio, però che questa cultura di sicurezza si diffonda nella nostra città, e questo è un obiettivo che il Sindaco, proprio nel presentarci le linee programmatiche, l'aveva posta come una delle questioni centrali.
Quindi questa mozione in qualche modo va a risottolineare una delle questioni programmatiche che il Sindaco ha posto all'inizio del suo mandato. Nulla di più. Mi fermo qui perché siamo già lunghi come seduta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie al Consigliere proponente. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Questa mozione mi vede ovviamente favorevole, cioè era una mozione che avremmo potuto presentare noi in qualità di componenti dell'opposizione, e tra l'altro questa è una mozione che richiama anche programmi elettorali della lista di cui io faccio parte già da quello prima del 2019 e anche quello successivo. Quindi sulle motivazioni non ho nulla da dire: siamo tutti d'accordo sul fatto che l'illuminazione è un presidio contro l'illegalità e quindi anche risolve tantissimi temi di sicurezza come altre cose, come rivitalizzare anche le varie zone.
Quello che mi fa specie sinceramente è che con un avanzo di 5.700.000 euro, e un avanzo libero che non se ne parla, un gruppo di maggioranza venga a fare una mozione su come illuminare. Si poteva fare semplicemente una piccola progettualità, utilizzare dei soldi per risolvere questo problema, perché voi avete gli strumenti per farlo, e di conseguenza mi fa un po' specie questa mozione, non la comprendo, bastava come componenti di Forza Italia farsi valere in Giunta e fare questo lavoro.
Per carità, come si fa a dire di no? Saremo sicuramente d'accordo, però credo che gli strumenti per risolvere questo problema ce li abbiate al di là della mozione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? No. Dichiarazioni di voto? Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:
Grazie Presidente. Ringrazio i colleghi presentatori poiché la sicurezza e l'illuminazione adeguata della nostra città sono temi importanti e a noi della Lega molto cari. Ogni buona idea e proposta in tal senso è per noi utile e importante. Voteremo volentieri positivamente la mozione poiché in linea con il nostro programma elettorale, con le azioni che stiamo già intraprendendo poiché, come già sottolineato dal collega che l'ha presentata, l'Amministrazione sta già procedendo su questa linea. Cito ad esempio la nuova illuminazione di Via Tisi da Garofolo, davvero richiesta dai residenti e che ha risolto dei grossi problemi, e per questo ringrazio l'Assessore ai lavori pubblici e tutta l'Amministrazione, e anche ad esempio Via Forte Austriaco, oltre ad altri interventi che partiranno a breve.
A questo si aggiunge anche il censimento delle aree buie della città, mai eseguito prima di questa Amministrazione, e che sarà molto importante per capire dove inserire la nuova illuminazione.
Sottolineo inoltre, sempre in tema di sicurezza, che saranno stanziati dei fondi per ampliare la rete di videosorveglianza cittadini e quindi, essendo in linea con il programma, con i nostri obiettivi e con l'attività dell'Amministrazione, che ringrazio, ribadisco che il voto del gruppo della Lega sarà favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Mi fa un po' specie questa presentazione della mozione, proprio per quelle motivazioni che sollevava la collega Biasin. Voglio dire, abbiamo un avanzo di bilancio disponibile di oltre 5 milioni. Caspita, facciamo un minimo di progettualità, e voi avete la maggioranza per poterla fare questo minimo di progettualità. Quando si parla di potenziamento dell'illuminazione pubblica, cosa vuol dire? Per una questione di sicurezza? E vabbè, se parliamo di sicurezza perché allora non facciamo una mozione di questo tipo "Potenziamento degli interventi diretti alla sistemazione delle strade e delle vie con rimozione delle barriere architettoniche", che ci sono, che sono presenti in diversi palazzi accessi al pubblico. Anche questa è una sicurezza. L'illuminazione attiene alla sera soprattutto, la sicurezza della sera; gli altri interventi invece attengono sempre a tutte le 24 ore: la sistemazione delle strade, delle vie. Abbiamo bisogno di intervenire su questo.
Per cui non capisco, effettivamente mi trovo in dissenso con la presentazione di questa mozione da parte di una maggioranza che ha la possibilità di fare un progetto, un discorso progettuale da rappresentare in Consiglio, che comprenda anche l'illuminazione, ma non solo l'illuminazione, anche tutto il resto. Per cui il mio voto è sostanzialmente di astensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Per ultimo il Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Sarò breve, Presidente, perché vedo che è un po' stanco anche a lei. Ha già anticipato comunque il Capogruppo Biasin che come Lista Civica non è che non possiamo non essere favorevoli, ma la domanda che ci facciamo, con un po' di latino: cui prodest questa mozione? Probabilmente è un remind che vi fa il Consigliere Avezzù, il collega Avezzù, sugli impegni che avete assunto come Amministrazione, perché giustamente dice "Ricordatevi che nelle linee di indirizzo il Sindaco ha precisato questo aspetto e anche sulle linee di sicurezza", quindi è un remind che vi fa. Com'è che non si può essere d'accordo su ste cose qua? Lo facciamo con il sorriso e siamo contenti di farlo, di approvarlo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Quindi mettiamo in votazione la mozione. Favorevoli? 20 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 astenuti (Tosini, Crivellari e Masin).

PUNTO N. 11 - "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 14.04.2025".

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Facciamo l'ultimo punto "Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 14 aprile 2025". Qualcuno chiede di intervenire? Dichiarazioni di voto? Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.
Sono le 18.58. Chiudiamo i lavori del Consiglio. Buona serata.